



BILANCIO CIVILISTICO

ESERCIZIO 2024

*Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento
ai sensi dell'art. 2497, Cod. Civ. da parte della
Regione Piemonte*

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024.....	6
Introduzione.....	6
Executive Summary - risultati e attività al 31 dicembre 2024.....	7
Risultati patrimoniali ed economici.....	8
Attività – Settore “Ambiente ed energia”	11
Attività – Settore “Territorio”	12
Attività – Settore “Logistica e Trasporti”.....	20
Attività – Settore “Turismo”	23
Attività – Settore “Finanza”	28
Operazioni con parti correlate	29
Evoluzione prevedibile della gestione.....	30
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	31
Informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività e sulle incertezze sull'utilizzo delle stime	32
Altre Informazioni	34
Conclusioni.....	35
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	42
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024 – PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA	43
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	96
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.....	100
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)	104

Nota: il bilancio d'esercizio riportato in tale fascicolo di bilancio, con particolare riferimento alla nota integrativa, è stato rielaborato in formato grafico. Il bilancio che verrà depositato presso il competente Registro delle Imprese sarà in formato xbrl, così come prescritto dalla normativa al riguardo. Il contenuto del file xbrl è conforme a quanto riportato in tale fascicolo.

AZIONISTI

AZIONISTI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA

AZIONISTA	N. Azioni	Euro	%
Regione Piemonte	24.965.400	24.965.400,00	83,218%
UniCredit SpA	1.739.490	1.739.490,00	5,798%
Sinloc SpA	1.335.500	1.335.500,00	4,452%
Banco BPM SpA	588.964	588.964,00	1,963%
Intesa Sanpaolo SpA	391.316	391.316,00	1,304%
Cassa di Risparmio di Asti SpA	199.133	199.133,00	0,664%
Confindustria Piemonte	85.540	85.540,00	0,285%
Banca Sella Holding SpA	63.668	63.668,00	0,212%
Veneto Banca SpA in liquidazione c.a.	49.463	49.463,00	0,165%
Monte dei Paschi di Siena SpA	31.834	31.834,00	0,106%
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA	30.965	30.965,00	0,103%
BPER Banca SpA	24.470	24.470,00	0,082%
FINCOS SpA	9.509	9.509,00	0,032%
Cassa di Risparmio di Fossano SpA	7.959	7.959,00	0,027%
Confapi Piemonte	3.928	3.928,00	0,013%
AZIONI PROPRIE FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI *	472.861	472.861	1,576%
<i>Totale</i>	30.000.000	30.000.000	100%

* azioni proprie con diritto di voto sospeso

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Francesco Zambon

CONSIGLIERI

Fulvia Massimelli

Francesco Brizio Falletti di Castellazzo

Gian Piero Balducci

Sonia Martino

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Gabriele Mello Rella

SINDACI EFFETTIVI

Valter Gamba

Gianni Maria Stornello

SINDACI SUPPLENTI

Daniela Ballesio

Melissa Bertona

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024

Introduzione

Signori Azionisti,

l'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2025 riuscendo a mantenere entro il termine dei 180 giorni l'approvazione di tale bilancio.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che presentiamo per la Vostra approvazione, chiude con un utile di € 1.443.515 ed un patrimonio netto che ammonta a € 48.508.852, composto dal capitale sociale per € 30.000.000, dalla riserva legale per € 2.313.355, dalla riserva da riduzione di capitale sociale per € 6.399.932, dagli utili portati a nuovo per € 8.939.963, dalla riserva negativa per azioni proprie in portafoglio per € 587.913, oltre all'utile dell'esercizio.

Sottolineiamo, inoltre, l'assenza di debiti verso il sistema bancario e una liquidità, al 31 dicembre 2024, pari ad € 13.903.681, di cui € 7.854.594 su conti correnti liberi, € 6.000.000 su conti deposito vincolati, € 29.138 per Fondi Regionali ed € 19.949 per associazioni in partecipazione.

Nello svolgimento della propria attività, la Società ha agito con trasparenza, nel rispetto dei modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale; ha osservato la normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale e le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale del Piemonte; ha rispettato i legittimi interessi di clienti, fornitori, dipendenti, investitori, società partecipate e partner; si è uniformata ai principi contenuti nel proprio Codice Etico.

Rapporti con la Regione Piemonte

Nel corso dell'esercizio sono continuati i rapporti con l'azionista di controllo che esercita direzione e coordinamento e, in particolare, Vi segnaliamo la D.G.R. n° 32-661 del 23 dicembre 2024, che ha deliberato la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (T.U.S.P.); con tale atto è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica 2024, che ha delineato il quadro definitivo delle opzioni strategiche previste.

Razionalizzazione delle partecipazioni

Quale holding di partecipazioni, Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., alla data del 31 dicembre 2024, detiene e gestisce (in nome proprio e anche per conto della Regione Piemonte) 13 partecipazioni, di cui 3 in liquidazione e 1 in fallimento; in particolare, delle 13 Società (operanti nei settori del “turismo”, della “finanza”, dello “sviluppo del territorio”, dell’“ambiente ed energia”, della “logistica e trasporti”) 3 sono controllate, 9 sono collegate e 1 è partecipata.

In occasione del piano operativo di revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette della Regione Piemonte, approvato in ossequio a quanto previsto dall'art. 24 D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., sono state individuate tre aree prioritarie di intervento:

1. ottimizzazione del portafoglio delle Società partecipate, attraverso un’opera di efficientamento/razionalizzazione e mediante l’integrazione e/o la fusione delle Società avente mission affine ovvero la dismissione e/o liquidazione delle partecipazioni non più strategiche;
2. potenziamento delle attività di indirizzo e controllo, con un maggior presidio dei centri decisionali, attraverso la ridefinizione degli indirizzi di governo delle partecipate e un riassetto delle dinamiche di controllo, valutando, laddove possibile, amministratori/revisori unici con incremento di monitoraggio dei processi di dismissione e/o liquidazione;
3. promozione e sviluppo di iniziative nell’ambito del partenariato pubblico-privato nei settori di interesse strategico regionale, sia in termini di assistenza e supporto a favore degli enti pubblici che vogliono avvalersi di tali strumenti per la realizzazione di opere di interesse pubblico sia - nel quadro dei propri scopi statuari - dal lato del promotore “privato” interessato alla presentazione di progetti da realizzarsi in project financing e/o attraverso gli altri strumenti offerti dalla normativa in termini di partenariato pubblico privato.

Executive Summary - risultati e attività al 31 dicembre 2024

L’esercizio 2024 rappresenta il diciottesimo esercizio sociale ed è la risultante dell’attività della Vostra Società dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Nel seguito riportiamo una sintesi dei principali risultati patrimoniali ed economici derivanti dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in relazione ai quali, per avere maggiori dettagli, si

rimanda alla nota integrativa del presente bilancio. Segue, poi, una breve descrizione sull'andamento delle attività condotte dalle società partecipate detenute, suddivise in base dei settori di intervento.

Risultati patrimoniali ed economici

Principale attivo patrimoniale

Di seguito viene suddiviso il totale dell'attivo patrimoniale fra le iniziative che non comportano rischio a carico della Vostra Società, in quanto svolte su mandato della Regione Piemonte, e quelle per le quali sussiste la partecipazione diretta.

Totale attivo patrimoniale	€ 108.160.707
• attività a rischio	€ 63.111.616
• attività non a rischio ¹	€ 45.049.091

Le principali voci che rappresentano gli impegni in attività istituzionali al 31 dicembre 2024 e che hanno caratterizzato l'attività dell'esercizio sono le seguenti:

• Partecipazioni	€ 69.111.380
• Finanziamenti a società partecipate	€ 11.573.435
• Fidejussioni e garanzie	€ 6.197.483

Le partecipazioni

Gli impegni nelle società partecipate, che costituiscono la componente centrale degli investimenti della Società, registrano un decremento di € 2.700.593 rispetto alla situazione patrimoniale al 31.12.2023. Nel seguito, si riporta una tabella riepilogativa circa la suddivisione degli impegni in capitale sociale nelle società partecipate, sulla base delle differenti tipologie.

Tipologia di partecipazione	31/12/2024
Partecipazione in imprese controllate	25.581.687
Partecipazione in imprese collegate	40.550.992
Partecipazioni in altre imprese	2.978.701
TOTALE	69.111.380

¹Le attività non a rischio sono costituite per € 35.312.301 da partecipazioni per le quali la Società è mandataria della Regione Piemonte e per € 9.736.790 da crediti che verranno conferiti in aumento di capitale nelle società gestite per conto della Regione Piemonte.

La suddivisione delle partecipazioni sulla base dei settori in cui le società partecipate operano può essere così rappresentata:

• Territorio	€ 17.111.955
• Turismo	€ 25.911.050
• Logistica/Trasporti	€ 24.936.000
• Ambiente/Energia	€ 619.748
• Finanza	€ 532.627

Relativamente alle partecipazioni acquisite con fondi regionali, le stesse ammontano ad € 35.312.301; per tali società la Regione Piemonte si è impegnata, sottoscrivendo apposite Convenzioni, a reintegrare l'eventuale corrispettivo inferiore al valore nominale, in caso di cessione delle partecipazioni, o l'eventuale minusvalenza risultante dal bilancio finale di liquidazione. In merito alla movimentazione ed all'analisi delle singole voci sopra citate, si rimanda al successivo capitolo inerente la gestione delle partecipazioni.

Finanziamenti - crediti per verso imprese collegate

La voce presenta un saldo di € 11.573.435 e si riferisce principalmente:

- al versamento in conto futuro aumento di capitale nei confronti della collegata T.N.E. S.p.A. per € 8.936.777, costituito originariamente da un finanziamento fruttifero erogato in precedenti esercizi da Finpiemonte S.p.A., utilizzando fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte, e dai relativi interessi attivi maturati fino alla data del 26 febbraio 2008. Da tale data, il credito, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Regione Piemonte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Finpiemonte Partecipazioni, è stato convertito in un versamento in conto futuro aumento di capitale e potrà essere utilizzato per la sottoscrizione di eventuali futuri aumenti di capitale sociale. Con riferimento alle modalità di contabilizzazione si rinvia a quanto illustrato in nota integrativa al paragrafo "Partecipazioni detenute in nome proprio per conto della Regione Piemonte";
- al finanziamento soci di € 1.251.280, funzionale all'esecuzione del concordato preventivo ed erogato nei confronti di T.N.E. S.p.A. il 04/04/2019 (tasso fisso 3% compreso periodo di preammortamento);
- al credito verso Monterosa 2000 S.p.A. per € 800.013 relativo al prestito obbligazionario sottoscritto in data 29/09/2023.

Crediti compresi nell'attivo circolante

La voce presenta un saldo di € 1.975.164 e gli importi più significativi si riferiscono:

- al credito per anticipazione finanziaria erogata nel corso del 2023-2024 all'IPAB Casa di riposo Citta di Asti, pari a € 1.000.000;
- ai crediti tributari, pari a € 257.944;
- al credito verso la collegata Barricalla per dividendo bilancio al 31/12/2023 deliberato ma non ancora liquidato, pari a € 420.000;
- ai crediti per gli interessi attivi maturati e non ancora liquidati relativi ai finanziamenti concessi alle società partecipate, pari a € 3.544;
- ai crediti per gli emolumenti amministratori maturati e non ancora liquidati relativamente alle cariche ricoperte dai dipendenti nelle società partecipate e no, pari a € 85.731;
- ai crediti per i servizi resi nei confronti delle società partecipate e no, pari a € 137.900;
- ai crediti verso la Regione Piemonte pari a € 31.672 per la gestione delle partecipazioni detenute in nome e per conto della stessa.

Fideiussioni e garanzie

L'impegno fideiussorio, pari a € 6.197.483, è stato rilasciato negli anni 2000 e 2001 a favore di vari istituti di credito, quale garanzia dei finanziamenti erogati a favore di imprese socie della società partecipata Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione. Come nel precedente esercizio è presente un fondo rischi pari a € 3.100.000.

Principale passivo patrimoniale

Il totale dei debiti è pari a € 56.377.557, di cui € 53.248.693 (pari circa al 94%) verso la controllante Regione Piemonte, principalmente per gli importi conferiti dalla Regione Piemonte a Finpiemonte Partecipazioni, con mandato senza rappresentanza, per la partecipazione in alcune società. Pertanto ad oggi non sussiste indebitamento finanziario.

I fondi per rischi ed oneri ammontano a € 3.100.000.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce ammonta complessivamente a € 150.753, di cui € 96.000 (pari circa al 64%) sono riferiti a prestazioni di assistenza tecnica e gestionale alle società partecipate; in particolare € 43.000 verso società controllate e € 53.000 verso società collegate.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a € 1.962.096, di cui per servizi € 722.381, per godimento beni di terzi € 99.637, per oneri diversi di gestione € 320.511, per costi del personale € 800.278 e per ammortamenti e svalutazioni € 12.122.

Proventi da partecipazioni

La voce presenta un saldo di € 532.354 ed è composta dal dividendo distribuito dalla collegata Barricalla S.p.A. per € 420.000 e dalla plusvalenza realizzata a seguito dell'incasso del piano di riparto dell'attivo della collegata Icarus S.c.p.A. in liquidazione per € 112.354.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su finanziamenti alle società controllate e collegate per € 151.750, da proventi da titoli a reddito fisso per € 352.359 e da altri proventi diversi dai precedenti per € 344.697, di cui € 344.690 per interessi attivi da depositi bancari.

Attività - Settore "Ambiente ed energia"

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

BARRICALLA S.p.A.

Società che opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di origine industriale, tramite la gestione della discarica sita al confine tra il Comune di Collegno e quello di Torino.

Gestione della Società - elementi principali

Nel corso dell'ultimo esercizio, il 31/07/2024, è terminata la coltivazione del quinto lotto di discarica, determinando l'esaurimento totale dell'impianto stesso con conseguente interruzione dei flussi finanziari positivi da conferimento rifiuti.

I conferimenti prodotti nel 2024 sono stati pari a 30.557,56 tonnellate (77.835,17 tonnellate nel 2023 e 108.736 tonnellate nel 2022): Greenthesi S.p.A. e Iren Ambiente S.p.A. hanno rispettivamente conferito 17.145,92 e 11.679,98 tonnellate di rifiuti (cui si devono aggiungere quelle del conferitore direttamente contrattualizzato da Barricalla, Piomboghe per complessive 1.731,66 tonnellate).

La produzione di energia elettrica derivante dall'impianto fotovoltaico installato sui lotti esauriti 1, 2 e 4 nel corso del 2024 è stata pari a 1.948.737 kWh e ha permesso di generare una componente di ricavo a conto economico composta dal corrispettivo da "ritiro dedicato" pari a € 171.365 oltre ad un ricavo da incentivazione pari a € 209.907 per un totale complessivo di € 381.272.

Bilancio al 31/12/2024

Secondo la bozza di bilancio della società, disponibile al momento della redazione della presente relazione, l'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio pari a € 1.528.320.

Si riportano a seguire alcune considerazioni sui punti salienti del bilancio:

- *Risultati economici*: nel 2024 Barricalla ha registrato un risultato di esercizio in linea con il budget e frutto di una gestione attenta dei conferimenti da parte dei soci conferitori. L'utile è in calo rispetto al 2022 ma stabile rispetto al 2023.
- *Ricavi e costi*: i ricavi si sono ridotti a causa dell'esaurimento delle volumetrie disponibili dovute alla chiusura del V lotto a luglio. Tuttavia, i costi sono calati in modo più che proporzionale mantenendo una buona marginalità anche grazie all'utilizzo dei fondi accantonati per l'attuale fase di transizione.
- *Margine operativo e ammortamenti*: il margine operativo lordo è diminuito ma il risultato operativo è rimasto stabile grazie a minori ammortamenti e accantonamenti post mortem legati all'esaurimento del V lotto.

Con riferimento alle prospettive di sviluppo si riporta quanto segue:

- *Nuovo sito di discarica di Ciabot Gay (cosiddetta Barricalla II)*: i lavori al nuovo sito di Ciabot Gay sono in pieno svolgimento (immobilizzazioni in corso per circa 6 milioni di euro). Sono stati assegnati i lavori di scavo e completati i primi due lotti. Sono stati eseguiti anche interventi come la posa dell'argilla e l'inizio delle opere civili;
- *Prospettive future*: è stato definito il cronoprogramma dei lavori, con l'obiettivo di rendere operativi i primi tre settori del nuovo impianto entro fine 2025 e iniziare i conferimenti nel 2026.

Tali obiettivi risultano essenziali per generare nuovi ricavi in termini di operatività societaria oltre che per rispondere alle esigenze del comparto industriale del Nord-Ovest.

Attività - Settore "Territorio"

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

CITTÀ STUDI S.p.A.

Società collegata che opera per la gestione di un Centro di formazione, ricerca ed innovazione nel Biellese, con il compito di favorire e sviluppare in generale le discipline scientifiche, sociali, umanistiche ed ambientali ritenute necessarie allo sviluppo del territorio.

Gestione della Società – elementi principali

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024 si riportano nel seguito i punti salienti circa l'andamento della gestione delle principali attività di Città Studi.

Formazione Universitaria

La nuova convenzione ventennale con l'Università di Torino, sottoscritta nel mese di maggio 2022, ha l'obiettivo di sviluppare le attività didattiche e di ricerca presso la sede di Biella. A tal fine è stato previsto un Comitato di monitoraggio, con funzioni di indirizzo e impulso, per sviluppare progetti di valorizzazione finalizzati al miglioramento dei servizi erogati, anche attraverso la promozione di accordi con soggetti pubblici e privati.

Nell'anno accademico 2024/2025 l'offerta è stata arricchita con l'avvio del nuovo corso "Scienze della Formazione primaria" ed è stato confermato l'avvio del nuovo corso "Moda e cultura d'impresa" dall'anno accademico 2025/2026.

Formazione Professionale

Città Studi nel 2024 ha ampliato l'offerta di corsi della direttiva Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), validi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, l'erogazione di corsi della direttiva Macro-ambito formativo 1 (ex Mercato del lavoro) e le attività relative al programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) finanziato con fondi PNRR. Città Studi, inoltre, ha continuato a sviluppare nuovi corsi di formazione, sia per inoccupati che per lavoratori occupati, attraverso l'Accademia di filiera di Regione Piemonte per il settore TAM (Tessile, Abbigliamento, Moda), Orafo e Green jobs, la cui gestione è affidata a un'ATS di cui Città Studi è capofila.

Servizi alla ricerca

Città Studi nel 2024 ha gestito, per il quindicesimo anno il Polo di Innovazione Tessile (Pointex), con l'obiettivo di rafforzare il proprio ruolo nell'area di ricerca e trasferimento tecnologico, interfacciandosi con Istituti di ricerca, Università e Imprese per lo sviluppo di progetti a supporto delle aziende del territorio. Sono stati consolidati e ampliati i contatti in ambito internazionale, grazie al network costruito con numerosi progetti europei e alla collaborazione con la Textile ETP (Piattaforma Tecnologica Europea) per il futuro del Tessile e dell'Abbigliamento. Nel 2024 sono state avviate, inoltre, le attività per implementare all'interno della Divisione ricerca e sviluppo di Città Studi le competenze relative al tema Tessile e Salute al fine di ampliare i servizi di consulenza per le imprese del settore Tessile.

MegaWeb

MegaWeb continua a essere il player più importante sul Territorio con circa 6.000 utenti nel proprio portfolio, ove si denota, come da piano avviato, una diminuzione degli utenti consumer, ma un aumento degli utenti business sul quale esiste ancora un margine di crescita.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività per migliorare i servizi attraverso l'upgrade del servizio clienti, l'aumento della banda nelle tratte disponibili, l'offerta delle linee di backup, le offerte personalizzate per clienti business e lo sviluppo di nuovi servizi (in particolare sulla cybersecurity).

Bilancio al 31/12/2024

L'utile di esercizio al 31/12/2024 ammonta, secondo il progetto di bilancio che verrà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci, a € 183.744.

A seguito delle attività di interlocuzione svolte nel corso dell'anno 2023 con i principali soci e stakeholder istituzionali e territoriali, finalizzate alla definizione di un quadro di governance condivisa, nel mese di novembre 2023 si è formalmente insediato il nuovo organo di governance societaria.

Nel corso dell'esercizio 2024, tale organo ha proceduto all'adozione di un piano strategico societario di carattere industriale, recante le linee guida per l'attuazione di interventi straordinari strategici di razionalizzazione finalizzati al rafforzamento dell'equilibrio economico strutturale della società, quale presupposto funzionale all'avvio delle successive linee di operatività societaria.

Le azioni strategiche straordinarie di razionalizzazione previste dal suddetto piano e poste in essere nel corso del 2024 con il supporto operativo di Finpiemonte Partecipazioni hanno riguardano i seguenti ambiti:

- *patrimoniale*: tramite il riallineamento del capitale sociale al patrimonio netto e il consolidamento dei valori degli asset immobiliari;
- *finanziario*: tramite interventi di ottimizzazione della struttura del debito, volti alla riduzione del costo medio e al consolidamento dello stesso in termini di durata;
- *economico industriale*: tramite la valorizzazione sinergica dei singoli rami d'azienda, anche mediante l'attivazione di nuove collaborazioni operative.

La piena esecuzione di tali azioni ha permesso di raggiungere l'equilibrio economico strutturale della società, condizione che ha consentito alla Regione Piemonte, nell'ambito della revisione periodica effettuata nel dicembre 2024 ai sensi della normativa vigente, di escludere la società

“Città Studi” dal perimetro delle partecipate da razionalizzare, classificandola fra quelle “da mantenere senza interventi”.

L’operatività del 2024, in linea con le previsioni contenute nelle linee strategiche di periodo, ha consentito di conseguire - per il quarto anno consecutivo - un utile di esercizio.

ICARUS S.c.p.A. in liquidazione (già ICARUS S.c.p.A.)

Società collegata che operava per la conduzione di un centro multifunzionale destinato a servizi a terra a supporto di attività e missioni spaziali.

Gestione della Società – elementi principali

Si ricorda che la Società è stata posta in liquidazione a seguito dell’Assemblea svoltasi il 28 dicembre 2015 e che, in funzione della necessità di massimizzare il valore di realizzo, oltre che per gli impegni contrattuali precedentemente assunti, le attività sociali sono sostanzialmente proseguite senza soluzione di continuità.

Inoltre, nelle more dell’alienazione del compendio immobiliare, si è ritenuto opportuno continuare, in un sostanziale esercizio provvisorio, la gestione degli spazi posti in locazione ed effettuare i necessari interventi manutentivi, anche al fine di aumentare la commerciabilità e conservando l’extra valore realizzabile, conseguente ai ricavi derivanti dalla sua messa a reddito.

Per quanto concerne la vendita del compendio immobiliare in data 27/11/2023, a valle della procedura ad evidenza pubblica indetta in agosto e poi aggiudicata nell’autunno dello stesso anno, è stato stipulato l’atto pubblico per la cessione dell’immobile.

Poiché con la vendita del fabbricato le attività di realizzazione dell’attivo potevano considerarsi concluse, la liquidazione della Società è proseguita con le incombenze connesse alla predisposizione del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto, che sono stati portati all’approvazione dei soci nell’assemblea del 2 dicembre 2024.

La proposta del bilancio finale di liquidazione al 31 ottobre 2024 evidenzia un attivo realizzato dalla liquidazione pari ad € 11.797.217.

Il piano di riparto proposto, a parte gli accantonamenti necessari per estinguere le residue passività sociali (€ 5.503) e per la costituzione del fondo spese chiusura società (€ 40.000) ha previsto la devoluzione dell’attivo pari ad € 4.229.322 (che residua dopo il rimborso previsto dal comma 3 dell’art. 27 dello statuto sociale a tutti gli azionisti della quota di capitale sociale sottoscritta, rivalutata secondo le variazioni dell’indice ISTAT) ai soli soci Azionisti “pubblici”, come previsto dal comma 4 dell’art. 27.

A queste somme (che per Finpiemonte Partecipazioni hanno comportato la devoluzione a suo favore di una quota di attivo pari ad € 3.614.869) si potrà poi sommare la liquidità che sarà effettivamente incassata a seguito del rimborso dei crediti fiscali.

Dal momento che la quota detenuta da Finpiemonte Partecipazioni in Icarus risultava appostata nel proprio bilancio al 31/12/2023 ad un valore pari a € 1.688.754, l'introito dell'importo complessivo derivante dal piano di riparto sopra descritto ha determinato una rivalutazione della partecipazione per € 1.813.761 ed una plusvalenza pari ad € 112.354.

Una volta concluse tali operazioni il Liquidatore ha proceduto con la cancellazione della Società dal Registro delle Imprese, espletando ogni adempimento ad essa connesso.

MONTEPO S.r.l. in liquidazione (già MONTEPO S.p.A.)

Società collegata che operava per la realizzazione del Polo Integrato di Sviluppo di Trofarello e Moncalieri (Tecnopolo).

Gestione della Società – elementi principali

Si ricorda che la Società, in conseguenza della riforma del quadro normativo in tema di “Società a Partecipazione Pubblica” ed in esito all’Assemblea dei soci svoltasi il 9 aprile 2018, è stata trasformata da S.p.A. a S.r.l., con adozione di un nuovo Statuto Sociale, ed è stata posta in liquidazione, con nomina di un Liquidatore ed un Sindaco unico.

Nel corso del 2024 la Società ha continuato le attività funzionali alla chiusura della liquidazione ed ha portato a termine la cessione, a titolo gratuito come previsto dalle convenzioni attuative dei rispettivi strumenti urbanistici siglate a suo tempo con i comuni di Moncalieri e Trofarello, dei reliquati immobiliari residui a seguito delle operazioni di riqualificazione industriale ivi realizzate.

Terminate dunque le attività sociali, il Liquidatore ha conseguentemente provveduto a convocare, in data 5 marzo 2025, l’assemblea ordinaria per l’avvenuta approvazione del bilancio finale di liquidazione al 22 febbraio 2025 e del correlato piano di riparto finale che prevede di destinare la liquidità rimanente, pari ad € 2.590, ai soci in proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale da ciascuno detenute, non appena incassato il rimborso del credito IVA che potrà essere richiesto a febbraio 2026.

I soci hanno infine autorizzato il liquidatore a chiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese (dichiarando altresì, al fine di velocizzare l’iter, di rinunciare ai termini previsti dall’art. 2492, 3° comma del Codice civile) cosa che è avvenuta il 09/05/2025.

Bilancio al 31/12/2024

Il bilancio al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio pari ad € 11.149.

Tale perdita non ha riflessi sul conto economico di Finpiemonte Partecipazioni, in quanto il valore di iscrizione della partecipazione a bilancio è stato azzerato nei precedenti esercizi.

SAIA S.p.A. in fallimento (già SAIA S.p.A. in concordato)

Società collegata, inizialmente nata per dare vita agli insediamenti di Verbania e di Piedimulera in Val d'Ossola, poi occupatasi della realizzazione di aree industriali attrezzate in tutto il nord Piemonte ed attualmente soggetta a procedura fallimentare, che continua ad operare per la dismissione dei propri asset immobiliari, al fine di ripagare i debiti contratti.

Gestione della Società – elementi principali

Si ricorda che, a seguito della presentazione di un'istanza di risoluzione del concordato a suo tempo omologato, con sentenza n. 5/2020 del Tribunale di Verbania in data 21 febbraio 2020 la società è stata dichiarata fallita, pervenendo alla nomina di un curatore fallimentare.

Al riguardo, si segnala che Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., a seguito della presentazione di opportuna istanza, ha ottenuto di essere insinuata allo stato passivo del fallimento, come nel seguito indicato; in estrema sintesi:

1. ammissione nei limiti di € 260.062,20 in prededuzione;
2. ammissione di € 10.415,90 al grado privilegio ex art. 2752 comma 2 c.c.;
3. ammissione al rango chirografario postergato per € 2.058.000;
4. ammissione al grado chirografario di € 86.169,70.

Nello specifico, si ricorda che nel 2021, in occasione del primo progetto di riparto parziale, era già stato effettuato il pagamento a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. dell'importo di € 260.187,32, conseguente ai crediti ammessi in prededuzione, oltre agli interessi attivi maturati, come da domanda presentata. Inoltre, a seguito della dichiarazione di esecutività del secondo progetto di riparto parziale, depositato nel mese di marzo 2023, è stato effettuato a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. anche il pagamento di € 10.680,04, conseguente ai crediti ammessi al grado privilegio, oltre agli interessi attivi maturati sino alla data di soddisfazione del credito, pari ad € 264,14.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato inoltre raggiunto l'accordo transattivo con gli istituti di credito e il curatore è stato autorizzato a transare: l'operazione ha permesso la liberazione di risorse da destinare ai creditori chirografari, tra i quali è iscritta Finpiemonte Partecipazioni per l'importo di € 86.169,70. La percentuale di soddisfazione del ceto chirografario è stata fissata in misura del 40%. In data 13/09/2024 il Giudice Delegato Antonietta Sacco ha ordinato il deposito in Cancelleria del progetto di riparto parziale nr. 3 che ha poi determinato per

Finpiemonte Partecipazioni un incasso, in ottobre, di € 20.606,62 comprensivo degli interessi maturati.

La liquidazione dell'attivo si è pressoché conclusa, fatta eccezione per un lotto di beni mobili, costituito da quadri della fallita, di esiguo valore.

In esito a domanda di insinuazione al passivo ultra-tardiva è stata fissata udienza per l'esame al 26 maggio 2025; successivamente alla formazione dello Stato passivo sarà predisposto il riparto finale.

Bilancio al 31/12/2024

Stante l'intervenuto status del fallimento, il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 non è stato predisposto.

SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.

Società controllata che opera nell'ambito della Programmazione Regionale in coerenza con le linee di pianificazione territoriale ed economica del sistema degli Enti Locali, sviluppando interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzo di aree e di edifici, di realizzazione e gestione di aree attrezzate e complessi immobiliari da destinare all'insediamento di attività economiche e relativi servizi.

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso del 2024, la società ha proseguito nell'attività di alienazione degli immobili non strategici nell'ambito dell'accordo di composizione negoziata della crisi ex art. 23 stipulato nel 2023 con il ceto bancario e volto all'estinzione del debito ancora in essere. Sono stati esperiti i previsti tentativi di vendita degli immobili rientranti nell'accordo, a seguito dei quali sono stati alienati lotti urbanizzati situati ad Ovada e a Riva di Chieri. In particolare, l'offerta pervenuta ed accettata a novembre 2024 per l'immobile c.d. "Ex Embraco" ammonta a complessivi € 1.350.000, di cui € 135.000 sono già stati versati dall'offerente a titolo di caparra.

Entro il primo semestre 2025, dopo aver espletato le formalità amministrativo-burocratiche, verrà operata la definitiva cessione del suddetto immobile il cui ricavato consentirà un netto avanzamento nell'attuazione del piano di rientro del debito bancario, che diminuirà da circa 1,5 a meno di 0,5 milioni di euro.

Bilancio al 31/12/2024

La Società ha rinviato l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio ex art. 2364 secondo comma C.C..

La previsione di chiusura al 31/12/2024 evidenzia una perdita d'esercizio pari a € 181.852 (rispetto alla perdita di euro 17.021 registrata lo scorso esercizio) principalmente a causa delle svalutazioni determinatesi a seguito della cessione degli immobili sopra citati, alienati ad un valore inferiore rispetto a quello di bilancio. Tale perdita non ha, però, riflessi sul conto economico di Finpiemonte Partecipazioni, in quanto il valore d'iscrizione della partecipazione nel proprio bilancio risulta essere stato già svalutato in precedenti esercizi.

TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A.

Società gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, che svolge la propria missione attuando il processo di riqualificazione e valorizzazione delle aree acquisite da Fiat S.p.A., finalizzato alla realizzazione del Polo Tecnologico di Mirafiori ed alla riconversione dell'aeroporto Torino Aeritalia.

Gestione della Società – elementi principali

La società, che era stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità, ex art. 186 bis L. Fall., con decreto di omologa emesso dal Tribunale di Torino in data 28 gennaio 2019, ha chiuso formalmente la procedura, ritornando in *bonis*, ad inizio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 la società si è focalizzata, da un lato, sulla dismissione dell'immobile denominato "UMI A3-Centro del Design", rispetto al quale il Politecnico di Torino ha sottoposto nei primi mesi dell'anno formale offerta irrevocabile di acquisto e, dall'altro lato, sulla valorizzazione degli ultimi lotti fondiari edificabili UMI A1a, UMI A1b e UMI A2, disponibili a Torino nell'area di corso Settembrini denominata "Ambito 16.34 Mirafiori-A", che evidenziano superfici fondiarie complessive pari a circa 37.000 metri quadrati.

Relativamente ai sopra citati tre lotti, nei primi mesi dell'anno è stata indetta una procedura competitiva per la loro alienazione che ha evidenziato esito negativo, a fronte del quale la Società ha ritenuto necessario acquisire una perizia al fine di aggiornare la stima dei tre lotti fondiari posti in vendita al più probabile valore di mercato. A seguito di tale valutazione immobiliare si è determinata una svalutazione delle rimanenze pari a € 3.619.346.

Nell'autunno si è invece concretizzata la cessione del sopra citato "Centro del Design" all'esito delle risultanze della procedura competitiva ad evidenza pubblica indetta con l'avviso del 12/07/2024 pubblicato a seguito della presentazione da parte del Politecnico di Torino dell'offerta irrevocabile di acquisto al valore di € 10.000.000.

Conclusasi tale procedura entro la scadenza del 04/10/2024 senza che fossero pervenute offerte migliorative di acquisto, è stato accertato che l'Ateneo fosse l'unico soggetto interessato

all'acquisizione e, conseguentemente, il 17/12/2024 TNE ha definitivamente ceduto l'immobile al Politecnico di Torino al prezzo concordato.

Bilancio al 31/12/2024

Poiché il citato Centro del Design era appostato a bilancio ad un valore superiore rispetto a quello di cessione, ciò ha determinato una minusvalenza pari a € 6.727.392, che – sommata ai costi di gestione societari e alla sopra citata svalutazione di parte delle rimanenze – ha concorso a determinare una perdita di esercizio al 31/12/2024 pari a € 10.451.183.

Per quanto attiene alle prospettive e alle linee di sviluppo della società, premesso che a seguito della vendita del sopra citato cespite, TNE ha proceduto a ripianare i debiti accumulati nel 2024 chiudendo l'esercizio con una liquidità pari a € 9.753.490, in una prossima assemblea, gli azionisti dovranno valutare gli scenari di possibile evoluzione societaria tenendo anche conto che la perdita registrata nell'esercizio, sommata a quelle pregresse, configura la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Attività – Settore “Logistica e Trasporti”

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

CONSEPI S.r.l.

La società Consepi S.r.l. opera come gestore della pista di guida sicura di Susa, Centro di Formazione Regionale per la sicurezza stradale.

Gestione della Società – elementi principali

Come noto, l'attività societaria consiste nella gestione di un centro attrezzato, con uffici, locali tecnici, parcheggio e pista nel quale vengono erogati corsi di guida sicura principalmente per autoveicoli e motocicli.

Nel corso del 2024 la società si è focalizzata sul completamento dell'iter burocratico-amministrativo finalizzato alla rilocalizzazione dell'impianto di guida sicura, con costi a carico di TELT, da Susa a Buttigliera Alta; in particolare concentrandosi sulla definizione della convenzione per la progettazione esecutiva e l'affidamento lavori, tra Consepi, TELT e SCR Piemonte, per cui quest'ultima assumerà il ruolo di Stazione Appaltante esterna qualificata.

Parallelamente, la società ha dato esecuzione alle attività discendenti dal bando indetto dalla Regione Piemonte che Consepi si è aggiudicata in data 08/01/2024, relativo al servizio di formazione in materia di guida sicura per neopatentati per un totale di € 399.350 oltre IVA. Il

numero di corsi di guida sicura previsti sono 2.500 da completarsi entro il 31/12/2025 e al momento di redazione del presente documento ne sono stati erogati oltre un terzo.

Bilancio al 31/12/2024

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 nel maggior termine di 180 giorni, e alla data di redazione del presente documento, in base alle verifiche informali condotte con la struttura societaria, il conto economico evidenzerebbe una perdita di circa € 200.000 la cui entità è peraltro ancora suscettibile di riduzione a fronte di alcune partite ancora in fase di definizione.

La perdita non determina, in ogni caso, riflessi sul conto economico di Finpiemonte Partecipazioni, in quanto il valore di iscrizione della partecipazione nel proprio bilancio è stato azzerato nei precedenti esercizi.

MIAC S.c.p.a.

La società, operativa dal 1997 con la realizzazione e successiva gestione del mercato agroalimentare, ha ampliato la propria attività con l'acquisizione del ramo agroalimentare della società Tecnogranda nel 2018, aggiudicandosi successivamente la gestione del Polo Agrifood per l'innovazione in ambito agroalimentare della Regione Piemonte.

Gestione della Società – elementi principali

In relazione all'operatività societaria del 2024, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale, nella seduta del 24 marzo u.s. il Consiglio di amministrazione, nell'approvare il ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio 2024, ha rilevato come l'attuazione delle linee di sviluppo contenute nel Piano Strategico di Rilancio 2023-2025, approvato dai soci in sede assembleare e sintetizzabili con la volontà di valorizzare l'area di proprietà della società attraverso lo sviluppo delle idee progettuali contenute nelle manifestazioni d'interesse pervenute a seguito di un'indagine di mercato e l'avvio di nuovi servizi utili per il territorio e le imprese del settore agroalimentare, abbia subito, dopo l'estate 2024, una battuta d'arresto, fatto che non ha permesso di ottenere tutti i benefici attesi in ottica prospettica finalizzati al mantenimento della continuità operatività aziendale nei termini di fatturato e di risultati economici previsti.

Nel corso dei primi mesi del 2025, alla luce delle criticità riscontrate nell'implementazione delle suddette linee strategiche, sono stati avviati tavoli di confronto tra i principali stakeholder, promossi dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, con il coinvolgimento di tutti i soci della società MIAC S.c.p.a.. Tali interlocuzioni sono finalizzate

allaridefinizione e al rilancio dell'operatività aziendale in coerenza con la mission istituzionale della società, con particolare riferimento alla gestione del "Polo di Innovazione Agrifood".

In tale ambito sono in fase di studio ipotesi di nuove sinergie operative con altri enti regionali, in ottica di completamento dell'azione di ricerca agritech applicata nel settore agro alimentare, di trasferimento tecnologico e di formazione estesa a tutta la filiera (da quella agroindustriale a quella agricola).

Bilancio al 31/12/2024

Non disponendo della bozza di bilancio di esercizio al 31/12/2024, dai dati di pre-chiusura comunicati dalla società al momento della stesura della presente relazione, si rileva un risultato di esercizio previsto in sostanziale equilibrio (utile di circa € 2.000).

Tale risultato si è ottenuto non solo attraverso un'importante revisione dei costi di gestione, ma anche attraverso un lieve incremento della voce ricavi e proventi, che si assesta a circa € 860.000.

Si segnala, infine, che il Presidente Dott. Marcello Cavallo e il Consigliere Dott. Mauro Danna in data 16 maggio 2025 hanno rassegnato le dimissioni.

S.I.TO. S.p.A.

SITO S.p.A. è la Società costituita per la progettazione, costruzione e gestione dell'Interporto di Torino.

Gestione della Società – elementi principali

Come è noto l'interporto rappresenta un nodo logistico strategico consolidato nella nostra regione, a servizio del sistema produttivo locale.

Relativamente alla principale attività societaria, la locazione di magazzini per la logistica, l'esercizio 2024 ha evidenziato un lieve decremento rispetto al periodo precedente dovuto al normale avvicendamento degli affittuari; la politica aziendale adottata consente di mantenere la percentuale dei magazzini locati al 94% degli spazi disponibili e di non avere disdette significative.

La società prosegue la politica aziendale di rigorosa ed attenta verifica nel contenimento dei costi fissi e di gestione. L'attività intermodale dell'interporto è affidata, in base ad apposita convenzione, alla partecipata Sito Logistica Scpa che, oltre al terminal Nord, gestisce anche un piazzale nella zona a Sud dell'interporto destinato a parcheggio temporaneo mezzi pesanti nel quale ha attivato un presidio doganale per lo sdoganamento delle merci provenienti da paesi extra UE.

Per quanto riguarda le attività di implementazione del piano industriale della società approvato dall'assemblea degli azionisti nella primavera del 2023, proseguono quelle inerenti la componente intermodale in cui SITO SpA, anche grazie all'ottenimento di contributi pubblici a valere sui bandi indetti nel 2020, nel 2022 e nel 2023 dal Ministero dei Trasporti sta ammodernando il proprio terminal intermodale. In particolare, per quanto concerne i mezzi di movimentazione, sono stati consegnati a marzo 2025 i 3 reach stacker acquistati nel 2023.

Per quanto concerne l'obiettivo di aumentare il tasso di efficienza energetica dell'interporto la società intende avviare a breve gli opportuni approfondimenti in merito alla realizzabilità di una comunità energetica a beneficio di tutti gli operatori insediati nel perimetro interportuale e oltre, alimentata da impianti fotovoltaici da realizzarsi sui lastrici solari dei magazzini di proprietà di SITO SpA.

Relativamente alla componente immobiliare, oltre alla contrazione del mercato sopra riportata che ha comportato una riduzione dei ricavi societari, si rileva che le linee guida previste dal Piano Industriale su tale tematica- che prevedevano la realizzazione di nuovi investimenti per il rinnovo dei cespiti immobiliari di proprietà della Società - rimangono al momento inattuati rischiando di inficiare il valore del patrimonio aziendale.

Bilancio al 31/12/2024

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 nel maggior termine di 180 giorni, e alla data di redazione del presente documento, in base alle verifiche informali condotte con la struttura societaria, il conto economico evidenzerebbe una perdita di circa € 350.000 che tuttavia potrebbe ancora essere soggetta a riduzione, a fronte di alcune partite in corso di definizione.

Attività - Settore "Turismo"

Le aree di intervento del settore sono la creazione di infrastrutture in ambito turistico-ricettivo che servano da volano alla promozione turistica del territorio piemontese e la valorizzazione del patrimonio tramite il recupero di importanti edifici storici del Piemonte.

Nel seguito si riportano, in sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.

La Società, gestita per conto della Regione Piemonte, ha proseguito l'attività di gestione del compendio immobiliare dell'ex tenuta reale di Pollenzo, finalizzata sia all'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche, sia all'attivazione di un'istituzione culturale ad alta

vocazione didattico-educativa (Banca del Vino, Università di Scienze Gastronomiche e Albergo dell'Agenzia).

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso del 2024 la Società ha celebrato il ventesimo anniversario dall'inaugurazione delle attività che sono ospitate all'interno dell'Agenzia di Pollenzo: l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, la Banca del Vino e l'Albergo dell'Agenzia. Tutte e tre le realtà operano ininterrottamente dal 2004 e nel corso dell'ultimo esercizio le attività si sono svolte regolarmente, consentendo loro di corrispondere in modo continuativo i canoni di locazione correnti e, per quanto riguarda l'Albergo dell'Agenzia Srl, di fare fronte alle rate del piano di esdebitazione scadente nell'anno, con corresponsione degli interessi pattuiti.

L'andamento gestionale rispecchia il trend dell'esercizio precedente con un reddito operativo lordo adeguato alla copertura degli oneri derivanti dal piano di ammortamento aziendale che presenta costi di manutenzione di carattere straordinario riconducibili a importanti investimenti quali la ristrutturazione straordinaria dei muri e uffici della Banca del Vino e Foresterie, il nuovo sistema di irrigazione nel parco, l'installazione di un nuovo impianto di domotica per il controllo delle temperature e la realizzazione di nuovi serramenti per l'Albergo e l'Università.

Per il biennio 2026/2027 sono stati previsti alcuni investimenti dovuti a lavori indifferibili tra i quali l'ampliamento delle Tavole Accademiche. A tal riguardo tale investimento sarà il più importante che è stato effettuato dopo l'inaugurazione del compendio nel 2004 e prevederà la realizzazione di un nuovo edificio di 250 metri quadrati. Sono previsti, inoltre, investimenti per manutenzione straordinaria per migliorie agli asset aziendali. In conseguenza di tali investimenti è prevedibile che i conti economici del prossimo triennio presenteranno risultati d'esercizio in decremento rispetto al 2024.

Bilancio al 31/12/2024

Si informa che l'esercizio al 31/12/2024 ha chiuso con un utile pari a € 101.062, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 582.929. Il totale del valore della produzione è stato pari a € 1.111.206, in lieve crescita rispetto al precedente esercizio che era pari a € 1.083.242, e il totale dei costi della produzione è stato pari a € 1.062.769.

Per quanto riguarda le voci patrimoniali, si segnala che il totale delle disponibilità liquide ammonta a € 2.578.710, il totale dei crediti ammonta a € 233.823 e il totale dei debiti ammonta a € 231.565.

FONDAZIONE LA TUNO

La Fondazione è impegnata nella gestione ed organizzazione delle visite guidate alle miniere Paola e Gianna presso il Polo museale ScopriMiniera e ScopriAlpi, nell'implementazione di progetti turistici e di sviluppo locale e nella gestione operativa dell'Ecomuseo Regionale delle Miniere e della Valle Germanasca.

Gestione della Società – elementi principali

Nel corso dell'esercizio 2024 sono continuate le visite al sito ecomuseale di ScopriMiniera delle scolaresche e dei gruppi.

Relativamente alla gestione operativa dell'ecomuseo, secondo quanto disposto dal contratto di gestione siglato a dicembre 2018 (validità 2019-2027) la Fondazione LA TUNO (ex La Tuno srl) è stata individuata quale soggetto operativo attuatore per conto del gestore (Unione dei Comuni) e di conseguenza, in base a tali presupposti amministrativi, lo staff della struttura si è adoperato al fine di provvedere – oltre alla normale attività di gestione delle visite guidate al sito museale ScopriMiniera&ScopriAlpi – alla realizzazione delle azioni specificate da tale determinazione, ed in particolare alla formulazione dei programmi annuali da presentare alla Regione Piemonte secondo tempistica e modalità da quest'ultima stabilita e alla predisposizione di progetti specifici per la richiesta di contributi a sostegno dell'Ecomuseo.

Nel corso del 2024 si è riaperto il ristoro del Minatore, la cui gestione è oggi esercitata direttamente dal personale della Fondazione come altro ramo d'azienda. A tal riguardo si calcola che in quattro mesi e mezzo di apertura, abbiano usufruito del nuovo servizio di ristorazione, circa 2.300 persone, con ricavi a conto economico di circa € 31.000.

Si segnala, infine, che nel 2024 sono riprese anche le visite al sito ScopriAlpi.

Bilancio al 31/12/2024

L'esercizio al 31 dicembre 2024 ha chiuso con un risultato prima delle imposte positivo per € 688 ed una perdita di esercizio per € 1.211.

Si evidenzia che il totale del valore della produzione è pari a € 324.832, in crescita rispetto al precedente esercizio; nel dettaglio i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati da € 173.081 del precedente esercizio a € 195.302 dell'attuale; i contributi in c/esercizio sono leggermente diminuiti da € 105.041 del precedente esercizio a € 101.676.

Relativamente al personale, si comunica che il personale impiegato è composto da 4 dipendenti a tempo indeterminato e il costo relativo è pari a € 148.583.

Relativamente alle voci patrimoniali, si segnala che i crediti ammontano a € 114.168 di cui crediti per contributi da ricevere per € 79.360; le disponibilità liquide sono pari a € 156.538. I debiti sono pari a € 44.007.

MONTEROSA 2000 S.p.A.

La società Monterosa 2000, gestita in nome e per conto della Regione Piemonte, ha il compito di valorizzare e gestire gli impianti sciistici del Monte Rosa sul versante della provincia di Vercelli.

Gestione della Società – elementi principali

L'esercizio in analisi, così come il precedente, ha visto nuovamente una stagione invernale caratterizzata da una condizione meteo-climatica particolare, con un inverno avaro di neve nella sua fase iniziale, che ha registrato ancora una anomala variabilità delle temperature e, in prossimità del periodo natalizio, una condizione di vento particolarmente intensa che ha causato anche alcuni danneggiamenti alle infrastrutture della società.

La stagione sciistica ha nuovamente fatto registrare periodi di clima rigido alternati a periodi di caldo anomalo che hanno reso particolarmente difficoltosa la gestione della neve in pista. Solo dalla fine del mese di febbraio si sono registrate precipitazioni nevose e le perturbazioni si sono protratte anche per i mesi seguenti sino a giugno compreso.

La stagione estiva, inizialmente caratterizzata da maltempo e ad Alagna da un evento alluvionale alla fine del mese di giugno, si è successivamente svolta regolarmente.

Si segnala che nel comprensorio Monterosa ski si è proseguito con la politica di tariffazione dinamica degli skipass che ha consentito, da un lato di meglio gestire le problematiche legate all'innnevamento, nonché di ridistribuire la clientela nelle singole giornate della settimana utilizzando la leva del prezzo. La tariffazione dinamica ha anche consentito di aumentare il prezzo medio dello skipass riducendo nel contempo, le code agli sportelli, favorendo così un accesso più fluido agli impianti. Alla fine della stagione invernale, la stazione di Alagna registrava per il terzo anno consecutivo post-covid il miglior fatturato di sempre, nonostante una leggera riduzione delle presenze della clientela rispetto alla stagione precedente.

Relativamente agli investimenti si segnala che ad Alagna, si è provveduto all'implementazione dei dispositivi per la sicurezza sulle piste da sci, al progressivo ammodernamento dei varchi di controllo degli accessi agli impianti e ad eseguire lo scorrimento delle funi portanti dell'impianto Funifor Pianalunga-Cimalegna-Passo dei Salati, nell'ambito di un più ampio intervento di revisione generale previsto per i prossimi anni. Si è altresì provveduto al completamento della progettazione inerente il miglioramento della pista da sci Pianalunga – Alagna. All'Alpe di Mera si è provveduto a dar corso ai lavori di progressivo e ormai costante

miglioramento delle piste da sci e all'installazione degli apprestamenti di sicurezza delle stesse, all'integrazione dell'impianto di innevamento esistente con un ampliamento della linea sulla pista Trogo e ad avviare le operazioni di ispezione speciale ventennale delle seggiovie Campaivent, Capricorno e Bimella. Con riferimento al progetto di "Sostituzione e ammodernamento dell'impianto a fune di arroccamento Scopello - Alpe di Mera con dismissione e smantellamento di vecchi impianti", si segnala che con atto in data 14/12/2023 il Ministero del Turismo ha approvato la graduatoria del Bando aperto sul "Fondo per l'ammodernamento, la sicurezza e la dismissione dei impianti di risalita e di innevamento artificiale" per il quale la società aveva presentato istanza n. 2 in data 13/09/2023. A fronte delle 72 istanze presentate solo 40 sono state ammesse a contributo. L'istanza di Monterosa 2000 S.p.A. si è classificata al quarto posto con un punteggio di 61 su un massimo di 65 e risulta beneficiaria di un contributo a fondo perduto per € 10.000.000 a fronte di un investimento previsto in istanza per € 21.687.912. Il cronoprogramma dell'iniziativa prevede la realizzazione del nuovo impianto entro e non oltre il 31/12/2026 e a tal fine la società ha provveduto al completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del nuovo impianto, alla sua successiva verifica e validazione e alla pubblicazione del Bando di Gara per la selezione del fornitore. Parallelamente si sta provvedendo a dialogare con gli Enti pubblici soci e con la Regione Piemonte per il reperimento delle risorse ancora mancanti a fronte di una previsione complessiva di spesa nell'ordine di circa € 23.000.000.

Si segnala che tale investimento risulta necessario al fine di migliorare la performance della stazione dell'Alpe di Mera, che a differenza della stazione di Alagna Valsesia registra una perdita economica, e garantire la sostenibilità economica e finanziaria di Monterosa 2000 S.p.A..

Bilancio al 30/09/2024

Per ciò che concerne il Bilancio al 30/09/2024, si evidenzia un risultato di esercizio positivo per € 189.736, dopo aver effettuato accantonamenti di ammortamenti tecnici per € 865.004, con l'EBITDA della società che si è attestato al valore di € 1.333.509. I principali costi di esercizio risultano in linea con un esercizio ordinario, fatto salvo per i rincari registrati nei costi energetici e di materie prime e ricambi.

Per quanto concerne la componente ammortamenti, la società ha appostato solo parzialmente sia le quote riferite alle immobilizzazioni immateriali, sia le quote riferite alle immobilizzazioni materiali senza variare i criteri definiti dal piano di ammortamento rispetto agli anni trascorsi, aderendo anche in questo esercizio alla facoltà concessa dalla Legge di conversione del DL 4/2022 che ha modificato i disposti della L. 234/2021 e della L. 15/2022; le quote di

ammortamento sospese ammontano a € 1.050.351; sono state quindi appostate imposte differite per l'importo di € 91.381 che sono state calcolate per la componente IRES sul 20% del valore degli ammortamenti sospesi in virtù della disponibilità della società di ingenti perdite fiscali pregresse e al 100% per la componente IRAP. A tal riguardo si segnala che nell'eventualità si fossero appostati integralmente gli ammortamenti tecnici il risultato di esercizio avrebbe registrato una perdita di € 769.234 e il Patrimonio Netto sarebbe stato pari a € 39.489.537.

Relativamente ai ricavi si segnala che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati da € 4.826.303 del precedente esercizio a € 5.440.092, con totale del valore della produzione che passa da € 7.216.870 a € 8.212.572. Il contributo a valere sulla L.R. n° 2 del 26 gennaio 2009 per l'esercizio appena concluso è stato appostato per € 740.000.

Attività - Settore "Finanza"

Nel seguito si riportano, in estrema sintesi, le principali informazioni relative alle società di settore.

EUROFIDI S.c.r.l. - in liquidazione

Il consorzio di garanzia fidi, attualmente posto in liquidazione, agevolava, attraverso la fornitura di garanzie, le piccole e medie imprese nell'accesso al credito, consentendo di accedere a finanziamenti a tasso agevolato.

Gestione della Società - elementi principali

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di liquidazione individuate ed espone nel programma di liquidazione. Al riguardo si segnala che i Liquidatori con lettera del 20 febbraio 2025 hanno comunicato che si avvarranno del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2024. In tale lettera hanno dichiarato che tale decisione risulta necessaria per il completamento della revisione del programma di liquidazione stante la maggior durata di cui necessiterà la procedura di liquidazione.

Bilancio al 31/12/2024

Alla data di predisposizione del progetto di bilancio di Finpiemonte Partecipazioni, non si dispone del progetto di bilancio 2024 di Eurofidi.

FINGRANDA S.p.A. in liquidazione

La società, attualmente posta in liquidazione, è stato il veicolo finalizzato alla promozione dello sviluppo della comunità della Provincia di Cuneo, che operando con criteri di economicità nel

quadro della programmazione nazionale, regionale, provinciale e locale, ha promosso, coordinato e realizzato interventi nei settori dell'innovazione tecnologica (con particolare riferimento all'agroalimentare), energia, logistica, turismo e agroindustria.

Gestione della Società – elementi principali

In merito alla procedura liquidatoria si conferma che sino alla data della stesura della presente relazione continuano a permanere difficoltà nella cessione dell'ultimo asset rimasto all'attivo costituito dalla partecipazione del 5,82% nella società Calore Verde S.r.l. (per nominali € 1.747, iscritta a bilancio per € 11.550) a causa della sostanziale mancata appetibilità da parte del mercato.

In tal senso si ricorda che la cessione è stata oggetto di bando pubblico andato deserto e sono state reiterate e tuttora in corso interlocuzioni con gli altri 2 soci di Calore Verde S.r.l. (rispettivamente il Comune di Ormea che detiene il 73.37% del capitale e il socio industriale Egea S.p.A. che detiene il 20.81% del capitale) per addivenire ad un'auspicabile acquisizione della quota da parte degli stessi. In caso di permanenza nella mancata cessione a terzi dell'attivo costituito dalla quota di partecipazione nella società Calore Verde, dal credito IVA e IRES - per porre fine all'attività liquidatoria della società - il liquidatore potrà optare di procedere all'assegnazione degli stessi ai soci pro-quota od interamente, in caso di accordo, ad un socio. Stante quanto sopra la conclusione della liquidazione potrebbe essere messa in atto nel corso del 2025 a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024 per la quale il liquidatore si è avvalso del maggior termine dei 180 gg previsti dal Codice Civile.

Bilancio al 31/12/2024

La società ha rinviato l'approvazione del bilancio civilistico entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ex art. 2364 secondo comma C.C.; pertanto, alla data di redazione della presente relazione, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 non è stato ancora sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

La società ha però fornito un pre-consuntivo che alla data del 31/12/2024 evidenzerebbe un utile di € 26.963.

Operazioni con parti correlate

Relativamente alle operazioni con parti correlate si segnala che, secondo quanto previsto dal Regolamento in materia approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 luglio 2011, le stesse operazioni:

- sono state preventivamente analizzate ed autorizzate dal Consiglio di Amministrazione;
- sono avvenute al valore di mercato;
- qualora occorressero, sono state acquisite adeguate perizie da parte di professionisti.

Si segnalano di seguito le operazioni con parti correlate avvenute nel corso dell'esercizio 2024 e antecedenti l'approvazione del bilancio, rinviando i singoli commenti nel corpo della nota integrativa per maggiori chiarimenti:

- Regione Piemonte: Convenzioni per la gestione delle Società detenute in nome e per conto;
- Società partecipate: Convenzioni di servizi per consulenze prestate da parte della Struttura di Finpiemonte Partecipazioni e assistenza tecnica operativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società intende proseguire la propria attività secondo le direttive ricevute dall'azionista di maggioranza Regione Piemonte ed in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette e indirette della Regione Piemonte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i..

In particolare con riferimento al triennio 2023-2025 la società incentrerà la propria azione sulle seguenti linee:

1. razionalizzazione e regia unificata del portafoglio partecipazioni:
 - razionalizzazione del «portafoglio partecipazioni» secondo gli indirizzi regionali del piano periodico di razionalizzazione R.P.;
 - sinergia operativa tra società del gruppo operanti su aree complementari;
2. attività istituzionale e prestazione di servizi:
 - convenzione di servizi verso:
 - Regione Piemonte per la gestione delle partecipazioni «in nome e per conto»;
 - Finpiemonte S.p.A. per la gestione del fondo di re-industrializzazione;
 - Distretto Aerospaziale Piemonte per il supporto tecnico operativo;
 - servizi di supporto per l'implementazione dei c.d. "Programmi di Valutazione del Rischio" (ex TUSP legge c.d. «Madia») a società a partecipazione pubblica;
3. sviluppo di nuove iniziative attraverso:
 - società partecipate del gruppo nei settori:
 - aerospazio: sviluppo della c.d. "Città dell'Aerospazio";

- logistica e trasporti:
 - sviluppo dell'interporto di Sito Orbassano in termini di intermodalità, ampliamento offerta logistica e produzione energie rinnovabili (fotovoltaico, idrogeno, ecc.);
 - rilocalizzazione pista di guida sicura di Consepi;
- turismo: sviluppo piano investimenti di Monterosa 2000;
- ambiente ed energia: sviluppo progetto ampliamento nuovo sito c.d. "Barricalla 2";
- studio e sviluppo di nuove iniziative in Partenariato Pubblico Privato (PPP) attraverso New.co. o Associazioni in Partecipazione (es. c.d. "Comunità Energetiche", settore Idrogeno, ecc.);
- 4. adesione ad associazioni volte alla promozione e allo sviluppo di iniziative nei settori:
 - Logistica, trasporti e infrastrutture: Finpiemonte Partecipazioni attraverso TRA.I.L. Cuneo, in qualità di socio fondatore, promuove in sinergia con i principali stake holders del territorio, azioni volte allo sviluppo e al rafforzamento del sistema logistico e dei trasporti della Provincia di Cuneo in linea con gli indirizzi regionali in materia;
 - Aerospazio: Finpiemonte Partecipazioni attraverso il Distretto Aerospaziale Piemonte promuove le tematiche dell'aerospazio, tramite il rafforzamento della filiera, la creazione di sinergie e progetti per la diffusione dell'innovazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne i fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2024, si segnalano i seguenti eventi rilevanti:

- SIT Srl: la società è stata coinvolta nell'ambito del progetto per lo sviluppo della logistica agroalimentare (aggiudicatario di un contributo a fondo perduto pari a € 10.000.000 ex bando P.N.R.R.) gestito dall'Azienda Consortile Mercato Ortofrutticolo del Roero (M.O.R) che gestisce il mercato Ortofrutticolo di Canale.

Il progetto prevede la rifunzionalizzazione dei capannoni connessi alle attività e ai processi logistici delle aree mercatali e la realizzazione di un'infrastruttura digitale per la promozione e la commercializzazione dei prodotti del territorio, con servizi di certificazione qualità e di supporto commerciale ai produttori.

Il coinvolgimento di SIT si sostanzia in due tipologie di interventi:

1. garanzia bancaria di 1,5 milioni di euro, controgarantita da Finpiemonte Partecipazioni, sottoscritta in data 07/05/2025;
 2. consulenza tecnica per la valutazione dell'impatto ambientale delle attività svolte dal Mercato.
- Icarus Scpa in liquidazione: in data 10/01/2025 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.
 - Montepò Srl in liquidazione: in data 09/05/2025 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

Informazioni sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per la riduzione di valore delle attività e sulle incertezze sull'utilizzo delle stime

Fatti e incertezze in merito alla continuità aziendale

La situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2024 sottoposta all'analisi del "programma di valutazione di crisi di rischio aziendale" (successivamente dettagliata nell'apposito allegato) permette, con riferimento all'esercizio successivo, di escludere la fattispecie della mancanza della continuità aziendale.

Aspetti legati ai rischi finanziari in conseguenza degli elementi di incertezza

Ai fini della redazione del presente bilancio di esercizio, con particolare riferimento al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, gli amministratori hanno effettuato una attenta valutazione della capacità della società di continuare ad operare in continuità aziendale, valutando i fattori di rischio noti e i relativi effetti prevedibili.

Valutazioni finali del Consiglio di Amministrazione

In considerazione del fatto che alla data della redazione del presente bilancio la Finpiemonte Partecipazioni presenta un saldo attivo di cassa di euro 13,9 milioni, investimenti in attività finanziarie per euro 11,3 milioni e dispone di un fido a revoca fino ad un massimo di euro 1 milione, il Consiglio di Amministrazione valuta che i flussi di cassa dei prossimi 12 mesi, a seguito delle simulazioni effettuate nell'ambito del programma di valutazione del rischio, fanno sì che la Società possa far fronte ai propri impegni finanziari, anche senza l'ausilio dell'attivazione della propria linea di credito.

Dal quadro complessivo esposto, nonché a seguito degli interventi sopra descritti e posti in essere dagli Amministratori, oltre che in forza di un patrimonio netto societario di euro 48,5 milioni, sussiste la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la propria esistenza operativa nel prevedibile futuro e, pertanto, è stato adottato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2024.

I risultati dell'analisi di rischio di crisi aziendale, effettuata secondo quanto previsto dal "Programma di valutazione rischio crisi aziendale e condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016" (riportati in apposita sezione della presente relazione) inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale nel prossimo triennio preso in esame, stante le informazioni attualmente disponibili e recepite negli scenari individuati, sia da escludere.

Tutte le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo RiskCalc di Moody's, volto a definire il "Rating aziendale" di merito creditizio e la PD Probabilità di default finanziario ad 1 anno, sono riportati nel documento *Credit Passport Plan* redatto da *Credit Data Research - Moody's*, agli atti della società.

Utilizzo delle stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività iscritte a bilancio, nonché sull'informativa fornita in merito ad attività e passività potenziali.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo, non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto impiego di valutazioni soggettive da parte del consiglio di amministrazione sono:

- valore recuperabile dagli investimenti partecipativi;
- oneri derivanti dagli impegni assunti nei confronti delle Società controllate e partecipate.

La descrizione, riportata in nota integrativa, delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio di esercizio.

Quanto sopra riportato viene sottolineato al fine di consentire al lettore del bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza e ulteriori informazioni potranno essere desunte dalla specifica area di bilancio relativa alla valutazione del rischio di crisi di impresa.

Altre Informazioni

Protezione dei dati personali

La Società ha adottato il Modello Organizzativo per la Protezione dei dati personali in applicazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 – GDPR e s.m.i., nonché della normativa nazionale - D.Lgs. 196/2003 ed ha nominato il DPO (Data Protection Officer) dandone comunicazione all'Autorità del Garante. In accordo alla misura generale di riesame ed eventuale aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative, a giugno del 2024 si è conclusa l'attività di aggiornamento della struttura organizzativa e revisione generale del Modello Organizzativo per la protezione dei dati e per la sicurezza delle informazioni, dei regolamenti e delle politiche di protezione dei dati (compreso l'aggiornamento delle autorizzazioni, dei contratti di designazione per Responsabili del trattamento e del Registro di trattamento).

Prevenzione corruzione e trasparenza

Nel periodo di vigenza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 non sono emerse criticità ed il suo livello di attuazione è stato adeguato; tuttavia, a seguito dell'impatto organizzativo societario conseguente alla crisi sanitaria, l'attuazione di alcune misure previste è stata posticipata. In data 31/01/2025 è stato adottato il Piano Triennale 2025-2027, in ottemperanza degli indirizzi previsti dal "Piano Nazionale Anticorruzione" (PNA) del 2022, approvato con Delibera ANAC del dicembre 2024.

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si è inoltre adeguata, già nel 2023, a quanto previsto dalle nuove norme inerenti al Whistleblowing introdotte dal D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (il "Decreto Whistleblowing"), che riguardano la segnalazione di illeciti o irregolarità all'interno delle organizzazioni, oltre a continuare anche nel 2024 con la formazione dedicata. In particolare, la società ha adottato un canale interno di gestione delle segnalazioni, strutturato

tramite una piattaforma on-line, che permette di ricevere (anche in forma anonima) e gestire le segnalazioni relative ad illeciti e/o violazioni previsti dal Decreto sopra citato.

L'elenco dettagliato dei soggetti che possono inviare le segnalazioni, i contenuti delle segnalazioni e, in generale, tutte le informazioni relative alla procedura di Whistleblowing, sono reperibili nel Regolamento approvato dalla società in data 4 dicembre 2023.

Attività D.Lgs. n. 231/2001

La società, sin dal 2008, è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, redatto ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in ultimo revisionato ed approvato in data 20/12/2024.

Codice Etico

La società, sin dal 2008, è dotata del proprio Codice Etico, in ultimo revisionato ed approvato in data 20/12/2024.

Aggiornamento D.Lgs. n. 81/2008

Con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008, si segnala che la Società ha provveduto all'aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), anche con le disposizioni relative alla valutazione del rischio incendio ex DM 1, 2, 3 settembre 2021, condivise con le società che occupano parte degli spazi di Finpiemonte Partecipazioni. A novembre 2024 è stata effettuata la prova di evacuazione condivisa con tutti gli ospitati nell'edificio.

In ottemperanza all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008, a febbraio del 2024 si è concluso l'aggiornamento della relazione relativa allo stress da lavoro correlato secondo la metodologia standardizzata dell'INAIL. A ottobre 2024 si è svolto l'aggiornamento della formazione specifica alla salute e sicurezza per tutti i lavoratori (rischio basso), dipendenti della società, secondo le previsioni dell'accordo Conferenza Stato Regioni del 21/12/11 e la formazione per eventuali neoassunti. Infine, si segnala la presenza della nomina del medico competente e l'ottemperanza, per le visite mediche, al protocollo di Sorveglianza Sanitaria art. 176 D.Lgs. n. 81/2008.

Conclusioni

Al fine di evidenziare e commentare in modo organico e strutturato le più significative variazioni del bilancio di esercizio 2024, nonché le loro ragioni e proiezioni sull'andamento gestionale, in calce allo stesso sono riportati:

- lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari (**tavola A**);
- il conto economico riclassificato con evidenza di significativi risultati intermedi (**tavola B**);
- il rendiconto della determinazione e della distribuzione del valore aggiunto, indicante l'entità della ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio, con riferimento agli interlocutori ("*stakeholders*") che partecipano alla sua distribuzione (**tavola C**);
- alcuni indici di situazione finanziaria, patrimoniale ed economica significativi in relazione alla natura ed attività della Nostra Società (**tavola D**).

Dall'analisi dello stato patrimoniale riclassificato emerge una struttura in cui il capitale proprio 48,5 milioni di euro e le passività consolidate 53,9 milioni di euro garantiscono la totale copertura del capitale immobilizzato 80,7 milioni di euro, evidenziando un margine di struttura (differenza tra capitale proprio aumentato delle passività consolidate e capitale immobilizzato) positivo per 21,7 milioni di euro.

Il conto economico riclassificato evidenzia un risultato della gestione finanziaria positivo per 3 milioni di euro.

Il rendiconto relativo al valore aggiunto prodotto dalla nostra Società, si presenta suddiviso in due sezioni:

- il prospetto di determinazione del valore aggiunto, individuato dalla contrapposizione dei ricavi e dei costi intermedi;
- il prospetto di distribuzione del valore aggiunto, nel quale vengono esplicitate le remunerazioni percepite dagli interlocutori interni ed esterni all'azienda.

La remunerazione del personale non dipendente si riferisce ai compensi corrisposti agli Amministratori. La remunerazione diretta del personale dipendente comprende gli stipendi e le quote di trattamento di fine rapporto, mentre quella indiretta è essenzialmente costituita dagli oneri sociali a carico dell'azienda.

Tra le imposte indirette sono comprese l'imposta di bollo, l'IVA indetraibile ed i tributi locali.

I più significativi indici riportati nella tavola "D" sono i seguenti:

- il rapporto tra l'entità delle immobilizzazioni (depurate da quelle finanziate con fondi di competenza della Regione Piemonte) ed il capitale proprio;
- l'indice di autonomia patrimoniale, determinato dal rapporto tra il patrimonio netto ed il capitale acquisito (patrimonio netto, passività correnti e consolidate);
- l'indice di copertura delle immobilizzazioni, determinato dal rapporto tra la sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate rispetto alle attività immobilizzate: il valore dell'indice per l'annualità 2024 è migliorato rispetto all'esercizio precedente

passando da un valore pari al 122% ad un valore pari al 126%, in relazione al margine di struttura positivo in precedenza commentato;

- l'indice di liquidità primaria, determinato dal rapporto fra la sommatoria delle liquidità immediate e differite (attività correnti) e le passività correnti, è anch'esso migliorato rispetto all'esercizio precedente;
- R.O.E. (*Return on Equity*, costituito dal rapporto tra reddito netto dell'esercizio e consistenza media, nell'esercizio, del capitale proprio della Società);
- R.O.I. (*Return on Investments*, costituito dal rapporto tra il risultato reddituale della gestione finanziaria ed ordinaria rispetto alla consistenza media, nell'esercizio, del capitale complessivamente investito dalla Società): rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa;
- R.O.A. (*Return on Assets*, costituito dal rapporto tra il risultato reddituale della gestione finanziaria, ordinaria e straordinaria rispetto alla consistenza media, nell'esercizio, del capitale complessivamente investito dalla Società): rappresenta l'indicatore della redditività complessiva rispetto al capitale investito;
- E.B.I.T. (*Earnings Before Interests and Taxes*): costituisce l'espressione del risultato economico della gestione al lordo delle imposte e degli oneri finanziari;
- E.B.I.T.D.A. (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciations and Amortizations*): evidenzia il risultato economico della gestione al lordo delle imposte, degli oneri finanziari, del deprezzamento di beni e degli ammortamenti.
- E.B.T. (*Earnings Before Taxes*): rappresenta l'ammontare degli utili prima della tassazione e al netto degli interessi pagati ai possessori di obbligazioni a lungo termine.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31/12/2024		31/12/2023	
IMPIEGHI (ATTIVO)				
A) IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTE	15.403	0,01 %	21.591	0,01 %
B) IMMOBILI CIVILI	0	- %	0	- %
C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NETTE				
Partecipazioni in società controllate	25.581.687		25.581.687	
Partecipazioni in società collegate	40.550.992		44.143.236	
Partecipazioni in altre imprese	2.978.701		2.087.050	
Altri titoli			1.050.667	
Crediti finanziari verso società controllanti, controllate e collegate	11.573.435		13.687.664	
Altre attività esigibili oltre l'esercizio successivo				
	80.684.815	74,60 %	86.550.304	77,71 %
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	- %	4.535	0,00 %
1) CAPITALE IMMOBILIZZATO (A+B+C+D)	80.700.218	74,61 %	86.576.430	77,73 %
E) DISPONIBILITA' NON LIQUIDE				
Rimanenze	0	- %	0	- %
F) LIQUIDITA' DIFFERITE				
Crediti commerciali netti	85.731		82.317	
Crediti verso controllanti, controllate e collegate	594.260		162.002	
Crediti verso altri	1.037.228		942.425	
Altre attività	11.838.408		185.378	
	13.555.627	12,53 %	1.372.121	1,75 %
G) LIQUIDITA' IMMEDIATE				
Cassa	1.181		1.015	
Depositi bancari e postali	13.903.681		24.440.949	
	13.904.862	12,86 %	24.441.964	20,52 %
2) CAPITALE CIRCOLANTE (E+F+G)	27.460.489	25,39 %	25.814.085	22,27 %
CAPITALE INVESTITO (1+2)	108.160.707	100,00 %	112.390.515	100,00 %
FONTI (PASSIVO-NETTO)				
A) CAPITALE PROPRIO				
Capitale sociale	30.000.000		30.000.000	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	
Riserva legale	2.313.355		313.355	
Riserve di rivalutazione	0		0	
Altre riserve	6.399.932		6.399.931	
Utili (perdite) portati a nuovo	8.939.963		5.953.745	
Risultato d'esercizio	1.443.515		4.986.219	
Perdita ripianata nell'esercizio			0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(587.913)		(587.913)	
	48.508.852	44,85 %	47.065.337	31,95 %
B) PASSIVITA' CONSOLIDATE				
Altre passività esigibili oltre l'esercizio successivo	53.767.672		58.429.223	
Trattamento fine rapporto	169.618		159.326	
	53.937.290	49,87 %	58.588.549	46,50 %
C) PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso fornitori	85.108		83.289	
Debiti verso controllanti, controllate e collegate	2.374.351		2.374.351	
Debiti tributari	38.113		33.114	
Ratei e risconti passivi	4.680		2.437	
Altre passività esigibili entro l'esercizio successivo	112.313		113.194	
Fondi per rischi ed oneri	3.100.000		4.130.244	
	5.714.565	5,28 %	6.736.629	21,55 %
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	108.160.707	100,00 %	112.390.515	100,00 %

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

TAVOLA "B"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31/12/2024	31/12/2023
Proventi da partecipazioni	532.354	816.000
Altri proventi finanziari	848.806	374.283
Oneri finanziari	(180.581)	(4)
Utili (perdite su cambi)	0	0
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	<u>1.813.761</u>	<u>0</u>
A) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	<u>3.014.340</u>	<u>1.190.279</u>
Altri proventi di gestione	391.271	5.417.033
Ammortamenti e svalutazioni	(12.122)	(13.303)
Accantonamenti per rischi	0	0
Fornitura di servizi, materiali e personale	(1.629.463)	(1.479.263)
Oneri diversi	<u>(320.511)</u>	<u>(128.527)</u>
B) RISULTATO DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	<u>(1.570.825)</u>	<u>3.795.940</u>
Proventi ed oneri straordinari	<u>0</u>	<u>0</u>
C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>1.443.515</u>	<u>4.986.219</u>
Imposte sul reddito	<u>0</u>	<u>0</u>
E) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>1.443.515</u>	<u>4.986.219</u>

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

**RENDICONTO DELLA DETERMINAZIONE E
DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO**

<u>DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2023</u>	<u>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</u>	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2023</u>
Proventi da partecipazioni	532.354	816.000	Personale non dipendente	87.386	89.523
Altri proventi finanziari al netto degli oneri	668.225	374.283	Personale dipendente:		
Utili (perdite su cambi)	0	0	- remunerazione diretta	557.035	559.929
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.753	155.422	- remunerazione indiretta	<u>243.243</u>	<u>198.958</u>
Altri ricavi e proventi	<u>2.054.279</u>	<u>5.261.611</u>	A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	<u>887.664</u>	<u>848.410</u>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>3.405.611</u>	<u>6.607.316</u>	Imposte dirette	0	0
Consumi	7.167	5.187	Imposte indirette	<u>214.682</u>	<u>5.857</u>
Costi per servizi	634.995	553.768	B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZ.	<u>214.682</u>	<u>5.857</u>
Costi per godimento di beni di terzi	99.637	71.896	C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	<u>0</u>	<u>4</u>
Accantonamenti per rischi	0	0	D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	<u>0</u>	<u>0</u>
Oneri diversi	<u>105.829</u>	<u>122.670</u>	E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	<u>1.443.515</u>	<u>4.986.218</u>
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	<u>847.629</u>	<u>753.522</u>	F) LIBERALITA' ESTERNE	<u>0</u>	<u>0</u>
C) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	<u>2.557.982</u>	<u>5.853.794</u>	G) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	<u>2.545.860</u>	<u>5.840.490</u>
Ammortamenti e svalutazioni	<u>12.122</u>	<u>13.304</u>			
D) VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	<u>2.545.860</u>	<u>5.840.490</u>			
Componenti straordinarie	<u>0</u>	<u>0</u>			
E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	<u>2.545.860</u>	<u>5.840.490</u>			

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

INDICI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Indice	31/12/2024		31/12/2023	
Immob. Nette	<u>45.372.514</u>	93,53%	<u>49.334.513</u>	104,82%
Capitale proprio	48.508.852		47.065.337	
Indice di autonomia patrimoniale	<u>48.508.852</u>	44,85%	<u>47.065.337</u>	41,88%
	108.160.707		112.390.514	
Indice di copertura delle immobilizzazioni	<u>102.446.142</u>	126,95%	<u>105.653.886</u>	122,04%
	80.700.218		86.576.430	
Indice di liquidità primaria	<u>27.460.489</u>	480,54%	<u>25.814.085</u>	383,19%
	5.714.565		6.736.629	
Indice di liquidità generale	<u>13.904.862</u>	448,54%	<u>24.441.964</u>	591,78%
	3.100.000		4.130.244	
ROE	<u>1.443.515</u>	2,98%	<u>4.986.218</u>	10,59%
	48.508.852		47.065.337	
ROI	<u>1.443.515</u>	1,33%	<u>4.986.218</u>	4,44%
	108.160.707		112.390.514	
ROA	<u>1.443.515</u>	1,33%	<u>4.986.218</u>	4,44%
	108.160.707		112.390.514	
EBITDA		(1.558.703)		3.809.242
EBIT		(189.665)		4.986.222
EBT		1.443.515		4.986.218

IL PRESIDENTE
(Francesco Zambon)

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 che viene presentato all'approvazione dell'Assemblea evidenzia un utile netto di € 1.443.515,11.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.,

- *esaminato il Bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2024;*
- *vista la Relazione sulla gestione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*
- *preso atto della Relazione della Società di Revisione legale dei conti;*

DELIBERA

1. di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;

2. di destinare l'utile di esercizio di € 1.443.515,11 alla Riserva Legale.

Torino, 30 maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Zambon

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024 - PROSPETTI CONTABILI E NOTA
INTEGRATIVA**

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	09665690013
Numero Rea	TORINO1070763
P.I.	09665690013
Capitale Sociale Euro	30.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE PIEMONTE
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	REGIONE PIEMONTE
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	4.535
Totale immobilizzazioni immateriali	0	4.535
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	15.403	21.591
Totale immobilizzazioni materiali	15.403	21.591
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	25.581.687	25.581.687
b) Imprese collegate	40.550.992	44.143.236
d-bis) Altre imprese	2.978.701	2.087.050
Totale partecipazioni (1)	69.111.380	71.811.973
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.573.435	13.687.664
Totale crediti verso imprese collegate	11.573.435	13.687.664
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	11.573.435	13.687.664
3) Altri titoli	0	1.050.667
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	80.684.815	86.550.304
Totale immobilizzazioni (B)	80.700.218	86.576.430
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.731	82.317
Totale crediti verso clienti	85.731	82.317
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.688	64.429
Totale crediti verso imprese controllate	79.688	64.429
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	482.900	65.900

Totale crediti verso imprese collegate	482.900	65.900
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.672	31.672
Totale crediti verso controllanti	31.672	31.672
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	257.945	146.425
Totale crediti tributari	257.945	146.425
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.061	909.258
Esigibili oltre l'esercizio successivo	33.167	33.167
Totale crediti verso altri	1.037.228	942.425
Totale crediti	1.975.164	1.333.168
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	11.356.161	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.356.161	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.903.681	24.440.949
3) Danaro e valori in cassa	1.181	1.015
Totale disponibilità liquide	13.904.862	24.441.964
Totale attivo circolante (C)	27.236.187	25.775.132
D) RATEI E RISCONTI	224.302	38.953
TOTALE ATTIVO	108.160.707	112.390.515

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	30.000.000	30.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.313.355	313.355
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	6.399.932	6.399.932
Varie altre riserve	0	-1
Totale altre riserve	6.399.932	6.399.931
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.939.963	5.953.745
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.443.515	4.986.219
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-587.913	-587.913

Totale patrimonio netto	48.508.852	47.065.337
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.100.000	4.130.244
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.100.000	4.130.244
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	169.618	159.326
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	85.108	83.289
Totale debiti verso fornitori (7)	85.108	83.289
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	789.542	789.542
Totale debiti verso imprese controllate (9)	789.542	789.542
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.809	1.584.809
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.663.884	56.169.909
Totale debiti verso controllanti (11)	53.248.693	57.754.718
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.113	33.114
Totale debiti tributari (12)	38.113	33.114
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.970	37.416
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	32.970	37.416
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.343	75.778
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.103.788	2.259.314
Totale altri debiti (14)	2.183.131	2.335.092
Totale debiti (D)	56.377.557	61.033.171
E) RATEI E RISCONTI	4.680	2.437
TOTALE PASSIVO	108.160.707	112.390.515

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.753	155.422
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	240.518	5.261.611
Totale altri ricavi e proventi	240.518	5.261.611
Totale valore della produzione	391.271	5.417.033
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.167	5.187

7) Per servizi	722.381	643.292
8) Per godimento di beni di terzi	99.637	71.896
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	516.295	520.990
b) Oneri sociali	163.203	163.918
c) Trattamento di fine rapporto	40.740	38.940
e) Altri costi	80.040	35.040
Totale costi per il personale	800.278	758.888
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.535	6.199
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.587	7.104
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.122	13.303
14) Oneri diversi di gestione	320.511	128.527
Totale costi della produzione	1.962.096	1.621.093
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.570.825	3.795.940
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese collegate	532.354	816.000
Totale proventi da partecipazioni (15)	532.354	816.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	7.413	7.956
Da imprese collegate	144.337	47.676
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	151.750	55.632
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	352.359	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	344.697	318.651
Totale proventi diversi dai precedenti	344.697	318.651
Totale altri proventi finanziari	848.806	374.283
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	180.581	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	180.581	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-4
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.200.579	1.190.279
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.813.761	0
Totale rivalutazioni	1.813.761	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	1.813.761	0

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.443.515	4.986.219
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.443.515	4.986.219

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.443.515	4.986.219
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(668.225)	(374.283)
(Dividendi)	(420.000)	(816.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(112.354)	0
1. Utile/(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	242.936	3.795.936
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	40.740	38.940
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.122	13.303
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(2.501.594)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>(2.448.732)</i>	<i>52.243</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.205.796)	3.848.179
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.415)	39.093
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.819	(34.798)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(185.349)	(28.465)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.243	2.092
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(634.454)	(1.766.890)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(819.156)</i>	<i>(1.788.968)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.024.952)	2.059.211
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	833.847	374.283
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	816.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.030.244)	(6.617.823)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(196.397)</i>	<i>(5.427.540)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.221.349)	(3.368.329)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.399)	(9.708)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	891.651	0
Disinvestimenti	3.502.515	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(11.704.504)	0
Disinvestimenti	(4.016)	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(7.315.753)	(9.708)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	800.000
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	799.999
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.537.102)	(2.578.038)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	24.440.949	27.019.791
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.015	211
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.441.964	27.020.002
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.903.681	24.440.949
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.181	1.015
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.904.862	24.441.964
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- * valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- * includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- * determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- * comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- * considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- * mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati

nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un arco temporale di tre anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate per le diverse categorie di cespiti sono le seguenti:

- Impianti di allarme 30%;
- Impianti speciali di comunicazione 25%;
- Arredamenti 15%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%;
- Macchine per ufficio elettriche ed elettroniche 20%.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene posto in utilizzo. Le aliquote di ammortamento sono calcolate in misura ridotta al 50% relativamente al primo esercizio in cui i beni sono acquisiti, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso del periodo stesso.

Le immobilizzazioni materiali di modesto valore in relazione alla loro natura e/o rapida

obsolescenza, sono imputate direttamente a conto economico nell'esercizio di acquisizione. In presenza di perdite durevoli di valore, il costo di acquisto delle immobilizzazioni, come sopra definito, viene corrispondentemente svalutato; qualora, in esercizi successivi, vengano meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti maturati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Il valore delle immobilizzazioni materiali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, rettificato per riflettere le eventuali perdite permanenti di valore, tenuto altresì conto del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto delle partecipate, come risultante dall'ultimo bilancio approvato delle stesse, salvo diversa valutazione specificamente commentata nel paragrafo di riferimento. Non sono svalutate le partecipazioni che presentano risultati negativi di carattere non durevole, in considerazione del loro intrinseco valore patrimoniale. Qualora, negli esercizi successivi, vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, viene ripristinato il valore di iscrizione originario.

Partecipazioni detenute in nome proprio per conto della Regione Piemonte

Con D.G.R. n. 17-6818 del 04/05/2018 la Regione Piemonte ha comunicato che, per le partecipazioni Monterosa 2000 S.p.A., Agenzia di Pollenzo S.p.A. e Torino Nuova Economia S.p.A. *“che costituiscono ad un tempo un debito in carico a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. ed un credito a favore della Regione Piemonte, si è verificata una perdita durevole di valore pari alla differenza tra il valore dei predetti debiti/crediti ed il corrispondente valore di patrimonio netto della partecipazione. Conseguentemente, è necessario riallineare il valore contabile a quello effettivo (da patrimonio netto), con rinuncia da parte della Regione Piemonte alla quota di credito pari alla differenza fra tali valori e contabilizzazione della quota residua del medesimo credito”*.

In accordo con quanto sopra riportato, a partire dall'esercizio 2017, il valore di iscrizione in bilancio delle suddette partecipazioni è stato ridotto al fine di allineare lo stesso al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto, come risultante dagli ultimi bilanci

approvati delle partecipazioni.

A fronte di tali rettifiche di valore, in virtù del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, è stato contestualmente ridotto per pari importo il debito nei confronti della Regione Piemonte.

Il criterio adottato a partire dall'esercizio 2017, come sopra esposto, prevedendo una riduzione delle poste debitorie nei confronti della Regione Piemonte in contropartita alla riduzione delle voci dell'attivo rappresentate dalle suddette partecipazioni, non ha prodotto effetti dal punto di vista economico e del patrimonio netto.

La Società non è obbligata a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 27 del D. Lgs. 9/4/91, n. 127, ed in particolare il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni stabilito in € 50 milioni ed il numero medio dei dipendenti stabilito in 250.

Contratti di associazione in partecipazione

I contratti di associazione in partecipazione sono iscritti all'attivo per l'importo complessivo degli apporti corrisposti alle imprese associanti, esposti al corrispondente valore nominale, eventualmente rettificato mediante appostazione di un fondo svalutazione, ritenuto congruo per coprire eventuali rischi in essere.

Crediti immobilizzati

I crediti iscritti nell'attivo immobilizzato sono esposti al valore nominale. Gli importi di dubbia esigibilità sono rettificati da apposito fondo svalutazione crediti a deduzione della voce specifica.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, tali crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti

(scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo dei crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, è ottenuto mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo. Le operazioni di finanziamento sono iscritte per l'importo erogato.

Tra i Crediti tributari sono classificate le attività costituite da crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per imposte da compensare negli esercizi successivi a quello di riferimento, iscritte al valore nominale, così come gli altri crediti.

In considerazione della natura dell'attività esercitata e dei proventi che ne derivano, le imposte anticipate non sono iscritte in bilancio, in quanto non esiste la ragionevole certezza di ottenere, in futuro, risultati di esercizio che ne consentano il recupero.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono esposte al minor valore stabilito tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni,

comprendono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono iscritti nelle apposite voci dell'attivo e del passivo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti e le eventuali perdite di valore sono accantonate nello specifico conto del passivo.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi per rischi ed oneri. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento al relativo fondo.

Le imposte differite non sono accantonate, stante la presenza di differenze temporanee attive sufficienti (anche se non iscritte in bilancio) ad assorbire le maggiori imposte derivanti dalla tassazione dei dividendi di competenza dell'esercizio, non ancora incassati in chiusura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati ai fondi esterni, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data in applicazione della normativa vigente.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso

dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati valutati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale. I debiti sorti nell'esercizio in commento sono stati altresì valutati al valore nominale in quanto gli effetti dell'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti. La scadenza di tali debiti è infatti entro l'esercizio successivo o comunque indeterminata.

Nei Debiti tributari sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, in applicazione della vigente normativa in materia tributaria.

Nei Debiti verso associati in partecipazione, classificati tra gli Altri debiti, è iscritto il valore nominale degli apporti corrisposti dagli associati in partecipazione di secondo livello, rettificato dell'importo degli utili e delle perdite accertati per competenza, nonché degli interessi attivi maturati sulle relative disponibilità liquide in giacenza e degli eventuali apporti rimborsati.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con le operazioni di acquisto e vendita dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Proventi ed oneri finanziari

I dividendi da partecipazioni sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione.

Nel caso di dividendi da società controllate, la loro rilevazione viene anticipata all'esercizio di maturazione dei relativi utili se il bilancio è stato approvato dall'organo amministrativo della controllata anteriormente alla data di approvazione del presente bilancio.

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale.

Le commissioni sono iscritte in funzione dell'importo e della durata delle garanzie cui si riferiscono.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte, correnti, anticipate e differite, sono determinate sulla base del reddito imponibile di competenza, tenuto conto delle norme tributarie in vigore.

Come indicato nel paragrafo relativo ai crediti, le imposte anticipate non sono state iscritte in bilancio, in quanto non esiste la ragionevole certezza di ottenere, in futuro, risultati di esercizio che ne consentano il recupero; le imposte differite non sono accantonate stante la presenza di differenze temporanee attive sufficienti (anche se non iscritte in bilancio) ad assorbire le maggiori imposte derivanti dalla tassazione dei dividendi di competenza dell'esercizio, non ancora incassati in chiusura.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 4.535 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	206.275	114.810	321.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.275	110.275	316.550

Valore di bilancio	0	4.535	4.535
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	4.535	4.535
Totale variazioni	0	-4.535	-4.535
Valore di fine esercizio			
Costo	206.275	114.810	321.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	206.275	114.810	321.085
Valore di bilancio	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.403 (€ 21.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	24.131	184.198	208.329
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.131	162.607	186.738
Valore di bilancio	0	21.591	21.591
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	1.399	1.399
Ammortamento dell'esercizio	0	7.587	7.587
Totale variazioni	0	-6.188	-6.188
Valore di fine esercizio			
Costo	24.131	179.073	203.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.131	163.670	187.801
Valore di bilancio	0	15.403	15.403

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 15.403 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Macchine d'ufficio elettroniche	21.591	-6.188	15.403
Totale	21.591	-6.188	15.403

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile si evidenzia che la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 69.111.380 (€ 71.811.973 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 1.050.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	34.574.469	53.335.453	14.153.654	102.063.576	1.186.883
Svalutazioni	8.992.782	9.192.217	12.066.604	30.251.603	136.216
Valore di bilancio	25.581.687	44.143.236	2.087.050	71.811.973	1.050.667
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	2.602.535	891.651	3.494.186	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	1.813.761	0	1.813.761	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	4.506.025	0	4.506.025	0
Altre variazioni	0	-3.502.515	0	-3.502.515	-1.050.667
Totale variazioni	0	-3.592.244	891.651	-2.700.593	-1.050.667
Valore di fine esercizio					
Costo	34.574.469	54.070.322	15.045.305	103.869.008	0
Svalutazioni	8.992.782	13.519.330	12.066.604	34.757.628	0
Valore di bilancio	25.581.687	40.550.992	2.978.701	69.111.380	0

La suddivisione delle partecipazioni, espresse al valore di bilancio, secondo l'attività svolta dalle società stesse, può essere così rappresentata:

Attività svolta	Valore delle partecipazioni
Territorio	17.111.955
Turismo	25.911.050
Logistica	24.936.000
Ecologia/energia	619.748
Finanza	532.627
TOTALE	69.111.380

Nel dettaglio:

Denominazione	Sede	Attività svolta
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE		
CONSEPI S.r.l.	TORINO	Promozione e attuazione delle infrastrutture nelle aree per servizi di trattamento delle merci (Autoporto nel Comune di Susa)
S.I.T.O. S.p.A. - Società Interporto di Torino	TORINO	Promozione, progettazione, finanziamento e realizzazione del Centro Interportuale polifunzionale nelle aree contigue allo smistamento ferroviario di Orbassano
SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.	TORINO	Attuazione, in accordo con i documenti di programmazione economico-finanziaria approvati dalla Regione Piemonte, di interventi in materia di rilocalizzazione e riutilizzazione delle aree e degli edifici interessati a insediamenti di attività produttive di beni e servizi eco-efficienti
PARTECIPAZIONE IN IMPRESE COLLEGATE		
BARRICALLA S.p.A.	TORINO	Approntamento e gestione, sia diretta che tramite terzi, di un impianto smaltimento rifiuti industriali, speciali, tossici e nocivi in località Barricalla, Comune di Collegno
CITTA' STUDI S.p.A.	BIELLA	Realizzazione e gestione di un Centro di formazione, ricerca e innovazione denominato Città Studi
FINGRANDA S.p.A. in liquidazione	CUNEO	Promozione dello sviluppo della comunità provinciale in attuazione degli obiettivi indicati nell'art. 14 della L. 816/90 n. 142
MIAC Società consortile per Azioni	CUNEO	Costruzione e gestione di mercato agro-alimentare all'ingrosso, delle infrastrutture complementari e di strutture promozionali
MONTEPO'-MONCALIERI TECNOPOLO S.r.l. in liquidazione	TORINO	Realizzazione di un polo integrato di sviluppo in Moncalieri
S.A.I.A. S.p.A. - Società Aree Industriali ed Artigianali in fallimento	VERBANIA	Realizzazioni di aree industriali e artigianali nel Comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A. (*)	POLLENZO (CN)	Ristrutturazione della tenuta reale di Pollenzo per l'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche e di istituzioni culturali didattico-educative
MONTEROSA 2000 S.p.A. (*)	ALAGNA VALSESIA (VC)	Realizzazione di iniziative per lo sviluppo di attività e servizi utili all'espansione turistico-ricettivo
TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A. (*)	TORINO	Acquisto, realizzazione, finanziamento, gestione, dismissione di immobili per l'attuazione di progetti di valorizzazione e riqualificazione urbana di interesse Regionale
ALTRE IMPRESE PARTECIPATE:		
EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	TORINO	Garanzie a piccole e medie imprese piemontesi
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	POLLENZO (CN)	Ristrutturazione della tenuta reale di Pollenzo per l'insediamento di attività alberghiere ed enogastronomiche e di istituzioni culturali didattico-educative
MONTEROSA 2000 S.p.A.	ALAGNA VALSESIA (VC)	Realizzazione di iniziative per lo sviluppo di attività e servizi utili all'espansione turistico ricettivo

(*) Partecipazioni sottoscritte in qualità di mandatario della Regione Piemonte

Partecipazioni acquisite con fondi regionali

Le partecipazioni acquisite con fondi regionali risultano le seguenti:

	31/12/2024	31/12/2023
Partecipazioni in imprese collegate:		
Agenzia di Pollenzo S.p.A.	5.649.551	5.649.551
Torino Nuova Economia S.p.A.	12.379.952	16.885.977
Monterosa 2000 S.p.A.	17.282.798	14.680.263
Totale partecipazioni in imprese collegate	35.312.301	37.215.791

La Regione Piemonte si è impegnata, sottoscrivendo apposite convenzioni con Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., a reintegrare l'eventuale corrispettivo inferiore al valore nominale, in caso di cessione delle partecipazioni, ovvero la minusvalenza risultante dal bilancio finale di liquidazione.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.573.435 (€ 13.687.664 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	160.000	160.000	0	0	20.000
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	13.747.664	60.000	13.687.664	-14.348	0
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	2.855.183	2.855.183	0	0	0
Totale	16.762.847	3.075.183	13.687.664	-14.348	20.000

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-20.000	140.000	140.000	0
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	-2.128.577	11.619.087	45.652	11.573.435
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	2.855.183	2.855.183	0
Totale	0	0	-2.148.577	14.614.270	3.040.835	11.573.435

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	13.687.664	-2.114.229	11.573.435	0	11.573.435	0
Totale crediti immobilizzati	13.687.664	-2.114.229	11.573.435	0	11.573.435	0

Crediti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 0 come lo scorso esercizio ed è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023
Consepi S.r.l.	140.000	160.000
Fondo svalutazione crediti	(140.000)	(160.000)
TOTALE	0	0

Il credito vantato al 31/12/2023 nei confronti della Consepi S.r.l., pari ad € 160.000, risulta decrementato di € 20.000 a seguito del rimborso della terza rata di finanziamento soci come da piano di rientro decennale e pertanto al 31/12/2024 ammonta a € 140.000. Al contempo il fondo svalutazione crediti è stato ridotto per pari importo di € 20.000 e ammonta al 31/12/2024 a complessivi € 140.000.

Crediti verso imprese collegate

La voce passa da € 13.687.664 ad € 11.573.435 ed è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023
Torino Nuova Economia S.p.A.	10.188.058	10.387.651
Monterosa 2000 S.p.A.	800.013	3.300.013
Città Studi S.p.A.	585.364	0
SAIA S.p.A. in fallimento	45.652	60.000
Fondo svalutazione crediti	(45.652)	(60.000)
TOTALE	11.573.435	13.687.664

Il credito nei confronti di **Torino Nuova Economia S.p.A.** è costituito:

- da un finanziamento, erogato in precedenti esercizi da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. utilizzando fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte (€ 8.200.000), al quale sono stati accreditati gli interessi attivi maturati fino alla data del 26 febbraio 2008 (€ 736.777). Da tale data, il credito, sulla base delle indicazioni ricevute dalla

Regione Piemonte e deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., è stato convertito in un versamento in conto futuro aumento di capitale e sarà utilizzato per la sottoscrizione di eventuali futuri aumenti di capitale sociale deliberati dalla partecipata;

- da un finanziamento fruttifero di interessi al tasso annuo del 3% di € 2.000.000 concesso in data 04/04/2019 alla collegata al fine di consentire l'esecuzione del concordato preventivo. Nel corso dell'esercizio tale credito si è decrementato per € 199.594 a seguito della parziale restituzione avvenuta in tranches mensili così come previsto dal piano di ammortamento del finanziamento.

Il credito nei confronti di **Monterosa 2000 S.p.A.** pari a € 800.013, si è decrementato nel corso dell'esercizio per complessivi € 2.500.000 a seguito della conversione avvenuta in data 01/12/2024 di parte del prestito obbligazionario comprensivo degli interessi maturati al 30/11/2024.

Il credito verso **SAIA S.p.A. in fallimento** si riferisce al finanziamento erogato ai sensi della Legge 182 quater L.F. ed ammonta a complessivi € 45.652, rispetto a € 60.000 dello scorso esercizio. Il decremento è dovuto all'incasso di € 14.348 relativo al terzo riparto parziale avvenuto in data 22/10/2024, allo stesso modo è stato decrementato il fondo svalutazione che lo scorso esercizio era appostato per € 60.000, riducendolo per € 14.348.

Nel corso dell'esercizio, in data 18/12/2024, è stato inoltre accordato a favore della società collegata **Città Studi S.p.A.** un finanziamento soci fruttifero per complessivi € 750.000, al tasso del 2% annuo a partire dal quarto anno ed avente durata di anni dieci. Come previsto dall'OIC 15 (§ 41), in sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. La società ha determinato il tasso di mercato pari al 4,85% calcolato come somma tra l'Euribor tre mesi alla data dell'erogazione del finanziamento (2,90%) più lo spread (1,95%). La società ha quindi applicato il § 42 dell'OIC 15 che prevede, che qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. Pertanto, la società ha proceduto all'iscrizione del valore iniziale del credito pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri. Trattandosi di crediti di natura

finanziaria (§ 45), la differenza tra le disponibilità liquide erogate e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato ai sensi del paragrafo 42 utilizzando il tasso di interesse di mercato, è stata rilevata tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale. Al 31/12/2024 il valore del credito attualizzato ammonta a complessivi € 585.364.

Gli altri crediti risultano esposti al loro valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo.

Crediti verso altri

La voce pari a € 0, è invariata rispetto al precedente esercizio e risulta così composta:

	31/12/2024	31/12/2023
Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione	2.855.183	2.855.183
Fondo svalutazione crediti	(2.855.183)	(2.855.183)
TOTALE	0	0

Il credito nei confronti di **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione**, invariato rispetto ai precedenti esercizi, è costituito dal saldo residuo del versamento effettuato nel corso dell'esercizio 2010 per complessivi € 4.670.511, al netto dell'utilizzo effettuato nell'esercizio 2015 pari ad € 1.815.328 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato da Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione. Su tale credito residuo è stato appostato, nell'esercizio 2016, un fondo svalutazione crediti del medesimo importo, in considerazione del fatto che si è ritenuto tale credito non più recuperabile.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili entro le seguenti scadenze:

	TOTALE	SCADENZA FINO AD 1 ANNO	SCADENZA DA 1 A 5 ANNI	SCADENZA OLTRE 5 ANNI
CREDITI FINANZIARI				
verso società controllate	0	0	0	0
verso società collegate	11.573.435	0	10.988.071	585.364
verso altri	0	0	0	0
TOTALE	11.573.435	0	10.988.071	585.364

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CONSEPI S.R.L.	TORINO	-67.019	1.094.088	549.013	50,18	0
S.I.T.O. S.p.A.	TORINO	191.097	61.234.852	32.295.261	52,74	24.365.000
SVILUPPO INVESTIMENTI TERRITORIO S.r.l.	TORINO	-181.852	1.365.239	1.359.778	99,60	1.216.687
Totale						25.581.687

Si precisa che il totale delle partecipazioni in imprese controllate risulta sottoscritto con fondi propri della Società.

Relativamente alle società di cui alla tabella sopra esposta si precisa che i dati della **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.** sono relativi al pre-consuntivo al 31/12/2024, mentre i dati di **Consepi S.r.l.** e di **S.I.T.O. S.p.A.** sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2023).

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BARRICALLA S.p.A.	TORINO	1.528.320	4.845.860	1.453.758	30,00	619.748
CITTA' STUDI S.p.A.	BIELLA	183.745	18.420.989	3.958.671	21,49	3.515.317
FINGRANDA S.P.A in liquidazione	CUNEO	26.963	1.169.994	544.632	46,55	532.626
M.I.A.C. S.c.p.A.	CUNEO	2.091	6.434.185	2.171.537	33,75	571.000
MONTEPO' S.r.l. in liquidazione	TORINO	-11.149	4.142	1.698	41,00	0
S.A.I.A. S.p.A. in fallimento	VERBANIA	-9.721.898	-31.477.803	-8.999.504	28,59	0
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A. (per conto Regione Piemonte)	POLLENZO (CN)	101.062	23.088.772	5.744.486	24,88	5.649.551
MONTEROSA 2000 S.p.A. (per conto Regione Piemonte)	ALAGNA VALSESIA (VC)	189.736	40.448.507	18.222.052	45,05	17.282.798
TORINO NUOVA ECONOMIA S.p.A. (per conto Regione Piemonte)	TORINO	-10.451.183	25.337.601	12.379.952	48,86	12.379.952
Totale						40.550.992

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è terminata la liquidazione della società collegata

ICARUS S.c.p.A. in liquidazione, il cui Piano di riparto finale ex art. 27 dello Statuto Sociale ha previsto l'attribuzione a favore di **Finpiemonte Partecipazioni** di un capitale netto di liquidazione pari a € 3.651.956, interamente incassato nel corso dell'esercizio. Ne consegue che la partecipazione risulta azzerata al 31/12/2024.

Relativamente alle società di cui alla tabella sopra esposta si precisa che i dati della società **Monterosa 2000 S.p.A.** si riferiscono al bilancio chiuso al 30/09/2024, i dati delle società **Barricalla S.p.A., Città Studi S.p.A., M.I.A.C. S.c.p.A., Fingranda S.p.A. in liquidazione e Agenzia di Pollenzo S.p.A.** sono relativi a pre-consuntivi al 31/12/2024, mentre i dati delle altre società si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che le partecipazioni sopra indicate detenute nelle società collegate **Monterosa 2000 S.p.A., Agenzia di Pollenzo S.p.A. e Torino Nuova Economia S.p.A.** sono state sottoscritte da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in qualità di mandatario della Regione Piemonte.

Variazione delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese ammontano, in chiusura, ad € 2.978.701.

Vengono qui riportati i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
EUROFIDI S.c.r.l. in liquidazione	TORINO	15.892.583	-128.712.181	-23.940.466	18,60	0
AGENZIA DI POLLENZO S.p.A.	POLLENZO (CN)	101.062	23.088.772	900.462	3,90	891.651
MONTEROSA 2000 S.p.A.	ALAGNA VALSESIA (VC)	189.736	40.448.507	2.277.251	5,63	2.087.050
Totale						2.978.701

Si evidenzia che Finpiemonte Partecipazioni in data 20/02/2024 ha acquisito, con propri fondi, il 3,90% del capitale sociale della società Agenzia di Pollenzo S.p.A. corrispondente a n. 193.750 azioni aventi valore nominale pari a € 900.937,50.

Relativamente alle società di cui alla tabella sopra esposta si precisa che i dati relativi alla società **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione** si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2023, quelli relativi alla società **Monterosa 2000 S.p.A.** (quota detenuta direttamente da Finpiemonte Partecipazioni) si riferiscono al bilancio chiuso al 30/09/2024, mentre quelli relativi ad Agenzia di Pollenzo di riferiscono ad un pre-consuntivo al 31/12/2024.

Crediti immobilizzati – Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso collegate	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	11.573.435	11.573.435
Totale	11.573.435	11.573.435

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

In merito all'informativa di cui all'art. 2427 bis, primo comma, n. 2, lettere a) e b) del Codice Civile, relativamente alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value" così come definito all'interno dell'OIC 9, si segnala:

- che il valore di bilancio delle "Partecipazioni in altre imprese" non eccede il fair value delle stesse;
- che il valore nominale della voce "Crediti" compresa tra le immobilizzazioni finanziarie approssima il relativo fair value, stante la certezza di recuperare interamente il credito alla scadenza e stante l'esistenza, in taluni casi, di tassi remunerativi di interesse di mercato.

Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 1.050.667 nel precedente esercizio) e risultano così costituiti:

	31/12/2024	31/12/2023
Azioni, quote ed altri titoli di capitale		
Associazioni in partecipazioni	0	1.050.667
TOTALE	0	1.050.667

Il decremento rispetto allo scorso esercizio si riferisce:

- alla chiusura della partita relativa all'associazione in partecipazione AIA Gattinara a seguito del deposito, avvenuto in data 13/05/2024, del riparto finale del fallimento NORDIND e del relativo incasso della quota spettante;
- alla chiusura della partita relativa all'associazione in partecipazione PIS Chivasso per scioglimento del contratto ex art. 169 bis L.F. con rinuncia del residuo spettante.

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni che si sono verificate nell'esercizio:

Consistenza al 01/01/2024		1.050.667
Diminuzioni		(1.050.667)
Chiusura associazioni in partecipazione PIS Chivasso	(607.097)	
Chiusura associazioni in partecipazione AIA Gattinara	(443.570)	
Consistenza finale		0

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.975.164 (€ 1.333.168 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	116.117	0	116.117	30.386	85.731
Verso imprese controllate	79.688	0	79.688	0	79.688
Verso imprese collegate	2.559.440	0	2.559.440	2.076.540	482.900
Verso controllanti	31.672	0	31.672	0	31.672
Crediti tributari	257.945	0	257.945		257.945
Verso altri	1.168.465	33.167	1.201.632	164.404	1.037.228
Totale	4.213.327	33.167	4.246.494	2.271.330	1.975.164

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	82.317	3.414	85.731	85.731	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	64.427	15.259	79.688	79.688	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	65.900	417.000	482.900	482.900	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.672	0	31.672	31.672	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.425	111.520	257.945	257.945	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	942.425	94.803	1.037.228	1.004.061	33.167	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.333.168	641.996	1.975.164	1.941.997	33.167	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Tutti i crediti iscritti al 31/12/2024 sono afferenti all'area nazionale.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società in chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto avente ad oggetto operazioni a pronti e contrapposte operazioni a termine, posti in essere nella stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti risultano essere pari ad € 85.731 (€ 82.317 nell'esercizio precedente), e sono dettagliati come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Fatture emesse:			
Per servizi resi	24.400	24.400	0
Per interessi attivi	5.086	5.086	0
Per compensi amministratori/gettoni di presenza amministratori	86.631	40.900	45.731
Altri crediti	0	14.982	(14.982)
Fatture da emettere:			
Per compensi amministratori/gettoni di presenza amministratori	0	20.000	(20.000)
Altri crediti	0	7.335	(7.335)
Fondo svalutazione crediti	(30.386)	(30.386)	0
Totale	85.731	82.317	3.414

I crediti verso clienti risultano esposti al loro valore nominale, corrispondente al presunto valore di realizzo e sono tutti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo.

Crediti verso imprese controllate

La voce, pari ad € 79.688 (€ 64.429 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Per servizi resi	75.000	53.000	22.000
Per interessi attivi	3.544	7.958	(4.414)
Altri	1.144	3.471	(2.327)
Totale	79.688	64.429	15.259

I crediti per servizi resi derivano da prestazioni di consulenza e assistenza tecnica prestata a favore della società controllata **Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.**

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate, elencate nel relativo capitolo all'interno della relazione sulla gestione, e sono state trattate ai sensi del Regolamento in materia, adottato dalla Società in data 20 luglio 2011.

I crediti per interessi attivi si riferiscono ad interessi maturati sul finanziamento erogato alla controllata **Consepi S.r.l.**

Gli altri crediti si riferiscono a rimborsi spese.

I crediti verso le controllate sono tutti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo.

Crediti verso imprese collegate

La voce, pari ad € 482.900 (€ 65.900 nell'esercizio precedente), è costituita da crediti esigibili entro il termine dell'esercizio successivo e risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Per servizi resi	62.900	65.900	(3.000)
Per dividendi	420.000	0	420.000
Per commissioni attive	15.217	20.000	(4.783)
Per escussione fidejussioni	2.058.000	2.058.000	0
Altri crediti	3.323	4.368	(1.045)
Fondi svalutazione crediti	(2.076.540)	(2.082.368)	5.828
Totale	482.900	65.900	417.000

I crediti per servizi resi si riferiscono alle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica prestata a favore delle società collegate, in particolare **Monterosa 2000 S.p.A.** (€ 8.000) e **Barricalla S.p.A.** (€ 54.900).

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate e sono state trattate ai sensi del Regolamento in materia, adottato dalla Società in data 20 luglio 2011.

Il credito relativo ai dividendi si riferisce al dividendo relativo all'anno 2023 deliberato in data 23/05/2024, ma non erogato al 31/12/2024, da parte della società collegata **Barricalla S.p.A.**

I crediti per commissioni attive sono relativi alle commissioni maturate nel 2012 e nel 2013 sulla fideiussione concessa alla collegata **S.A.I.A. S.p.A. in fallimento**, parzialmente incassati nel corso dell'esercizio.

I crediti per escussione fideiussione si riferiscono alla fideiussione rilasciata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. alla Banca Alpi Marittime (€ 2.000.000), con scadenza al 31 dicembre 2013, a fronte di una linea di credito per pari importo concessa alla collegata **SAIA S.p.A. in fallimento** dalla stessa Banca Alpi Marittime. Poiché la società **SAIA S.p.A. in fallimento** non è riuscita a rientrare dalla suddetta posizione debitoria alla scadenza prevista, nel mese di gennaio 2014, la Banca Alpi Marittime ha escusso la garanzia prestata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. e per la quale Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., nell'ambito della procedura di concordato preventivo risulta essere creditore postergato.

All'importo della fideiussione si sono aggiunti anche gli interessi di mora (€ 58.000), saldati anch'essi da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al posto della **S.A.I.A. S.p.A. in fallimento**.

L'importo residuo degli altri crediti verso imprese collegate si riferisce a rimborsi spese.

Si precisa che il fondo svalutazione crediti, pari a € 2.076.540, si riferisce al credito vantato nei confronti della collegata **S.A.I.A. S.p.A. in fallimento**. Nel corso dell'esercizio il suddetto fondo è stato ridotto in conseguenza dei corrispondenti incassi avvenuti nel corso dell'esercizio.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, non ravvisandosi motivi per una loro svalutazione.

Crediti verso controllanti

La voce, pari ad € 31.672 (€ 31.672 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Per prestazioni di servizi	31.672	31.672	0
Totale	31.672	31.672	0

I crediti per prestazioni di servizi si riferiscono ai compensi maturati in capo a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. in relazione alle attività di gestione delle partecipazioni sottoscritte e detenute per conto della Regione Piemonte, ed in particolare: **Monterosa 2000 S.p.A.** (€ 12.000) e **Torino Nuova Economia S.p.A.** (€ 19.672).

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate, elencate nel relativo capitolo all'interno della relazione sulla gestione, e sono state trattate ai sensi del Regolamento in materia, adottato dalla Società in data 20 luglio 2011.

Crediti tributari

La voce, pari ad € 257.945 (€ 146.425 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Credito per IVA	46.638	69.345	(22.707)
Credito IRES	77.080	3.644	73.436
Credito per ritenute di acconto subite	134.227	73.436	60.791
Totale	257.945	146.425	111.520

Crediti verso altri

La voce, pari ad € 1.037.228 (€ 942.425 nell'esercizio precedente), risulta dettagliata come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Crediti verso INPS	4.054	4.054	0
Depositi cauzionali	1.500	1.500	0
Crediti verso altri	1.196.078	1.236.260	(40.182)
Fondo svalutazione crediti	(164.404)	(299.389)	134.985
Totale	1.037.228	942.425	94.803

I crediti verso l'Inps si riferiscono a somme versate in eccesso utilizzabili a riduzione dei futuri versamenti.

I depositi cauzionali sono rappresentati dalle somme versate per il deposito cauzionale infruttifero al fornitore Aon per il servizio Flexible Benefit (welfare aziendale).

I crediti verso altri riguardano:

- acconti a fornitori per € 7;
- crediti verso associati di II° livello per apporti restituiti in eccedenza per € 164.404. Tali importi risultano interamente svalutati;
- crediti per le somme spettanti a titolo di riparto finale di liquidazione del Centro Servizi Vadò per € 10.442;
- credito derivante dall'acquisto di crediti tributari della società SNOS S.r.l. in liquidazione avvenuto in data 29/04/2022 per complessivi € 21.224;
- credito per anticipazione finanziaria a IPAB Casa di riposo Città di Asti per complessivi € 1.000.000. A seguito dei colloqui intercorsi tra il Collegio dei Commissari Liquidatori, nominati dal Tribunale di Asti, e le Autorità Regionali relativamente alla ipotesi di fornire alle

maestranze dell'Ente in mobilità le anticipazioni delle indennità salariali - in quanto detti lavoratori risultavano senza alcuna copertura di CIG - l'Ente ha ottenuto da Finpiemonte Partecipazioni un temporaneo supporto finanziario di € 1.000.000, subentrando nel contempo nel correlato diritto di credito qualificato in pre-deduzione. Dalla relazione dei liquidatori pervenuta a Finpiemonte Partecipazioni si evince che il predetto credito verrà ragionevolmente rimborsato nel corso dell'esercizio 2025, oltre agli interessi legali, al realizzo del consistente patrimonio aziendale.

I crediti esposti in bilancio sono tutti esigibili entro un anno, ad eccezione del credito da riparto bilancio di liquidazione Centro Servizi Vadò, del credito derivante dall'acquisto di crediti tributari della società SNOS S.r.l. in liquidazione e dei depositi cauzionali da intendersi esigibili oltre l'esercizio.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.356.161 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	11.356.161	11.356.161
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	11.356.161	11.356.161

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.904.862 (€ 24.441.964 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.440.949	-10.537.268	13.903.681
Denaro e altri valori in cassa	1.015	166	1.181
Totale disponibilità liquide	24.441.964	-10.537.102	13.904.862

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 224.302 (€ 38.953 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	35.450	187.489	222.939
Risconti attivi	3.503	-2.140	1.363
Totale ratei e risconti attivi	38.953	185.349	224.302

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi conto time depot	2.446
Interessi attivi certificati deposito	91.153
Interessi attivi conto titoli	129.340
Totale	222.939

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Tassa proprietà auto	19
Spese bancarie	60
Spese servizi vari generali e amm.	1.284
Totale	1.363

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nelle voci di attivo dello Stato Patrimoniale.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 48.508.852 (€ 47.065.337 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	30.000.000	0	0	0
Riserva legale	313.355	0	2.000.000	0
Altre riserve				
Riserva da riduzione capitale sociale	6.399.932	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	6.399.931	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	5.953.745	0	2.986.218	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.986.219	0	-4.986.219	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-587.913	0	0	0
Totale Patrimonio netto	47.065.337	0	-1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		30.000.000
Riserva legale	0	0		2.313.355
Altre riserve				
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0		6.399.932
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	0	1		6.399.932
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		8.939.963
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	1.443.515	1.443.515
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0		-587.913
Totale Patrimonio netto	0	1	1.443.515	48.508.852

Alla data del 31/12/2024 il capitale sociale risulta composto da n. 30.000.000 azioni prive di indicazione del valore nominale.

Si segnala che l'assemblea dei soci del 22 luglio 2019 ha preso atto del recesso, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, dei soci pubblici e ha autorizzato, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter e 2437-quater, 5 comma del codice civile, l'acquisto da parte della società, di tutte le azioni possedute dagli azionisti receduti per il prezzo complessivo di Euro 587.912,90. Nel mese di dicembre 2019 si è concluso l'iter con le relative girate delle azioni e con la liquidazione ai soci receduti del prezzo stabilito. Pertanto, in ossequio al principio contabile OIC 28, in concomitanza con l'acquisto è stata costituita nella voce A.X del patrimonio netto una riserva negativa per azioni proprie in portafoglio di pari importo.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro

origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	30.000.000			0	0	0
Riserva legale	2.313.355	Riserva di utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva da riduzione capitale sociale	6.399.932	Riserva di capitali	A,B,C	6.399.932	0	0
Totale altre riserve	6.399.932			6.399.932	0	0
Utili portati a nuovo	8.939.963	Riserva di utili	A,B,C	8.939.963	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-587.913			0	0	0
Totale	47.065.337			15.279.895	0	0
Residua quota distribuibile				15.279.895		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.100.000 (€ 4.130.244 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	4.130.244	4.130.244
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	-1.030.244	-1.030.244
Totale variazioni	0	0	0	-1.030.244	-1.030.244
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.100.000	3.100.000

In particolare, la voce "Altri fondi" è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023
Altri fondi:		
- per passività potenziali	3.100.000	3.100.000
- per svalutazione associazioni in partecipazione	0	1.030.244
TOTALE	3.100.000	4.130.244

La movimentazione di tale voce nell'esercizio può essere così riepilogata:

	F.do al 31/12/2023	Utilizzi 2024	Accantonamenti 2024	F.do al 31/12/2024
Altri fondi:				
- per passività potenziali	3.100.000	0	0	3.100.000
- per svalutazione associazioni in partecipazione	1.030.244	(1.030.244)	0	1.030.244
TOTALE	4.130.244	(1.030.244)	0	3.100.000

Fondo per passività potenziali

Il Fondo per passività potenziali è relativo all'accantonamento pari ad € 3.100.000 a fronte delle fidejussioni rilasciate a vari istituti di credito a garanzia dei finanziamenti erogati a favore di imprese socie di Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione.

Fondi per svalutazione associazioni in partecipazione

Il residuo fondo per svalutazione associazioni in partecipazioni iscritto al 31.12.2023 per € 1.030.244 costituito dalle perdite accumulate al 31/12/2023 emergenti dalle situazioni patrimoniali delle associazioni in partecipazione ancora in essere è stato azzerato a seguito della chiusura avvenuta nel corso dell'esercizio dei relativi rapporti di associazione:

	31/12/2024	31/12/2023
Nordind S.p.A. - AIA Gattinara	0	616.724
Chind Chivasso A e B	0	413.521
TOTALE	0	1.030.244

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 169.618 (€ 159.326 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	159.326
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.234
Altre variazioni	-1.942
Totale variazioni	10.292
Valore di fine esercizio	169.618

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.377.577 (€ 61.033.171 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	83.289	1.819	85.108
Debiti verso imprese controllate	789.542	0	789.542
Debiti verso controllanti	57.754.718	-4.506.025	53.248.693
Debiti tributari	33.114	4.999	38.113
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.416	-4.446	32.970
Altri debiti	2.335.092	-151.961	2.183.131
Totale	61.033.171	-4.655.614	56.377.557

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	83.289	1.819	85.108	85.108	0	0
Debiti verso imprese controllate	789.542	0	789.542	789.542	0	0
Debiti verso controllanti	57.754.718	-4.506.025	53.248.693	1.584.809	51.663.884	0
Debiti tributari	33.114	4.999	38.113	38.113	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.416	-4.446	32.970	32.970	0	0
Altri debiti	2.335.092	-151.961	2.183.131	79.3423	2.103.788	0
Totale debiti	61.033.171	-4.655.614	56.377.557	2.609.885	53.767.672	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono tutti afferenti all'area nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la società in chiusura dell'esercizio non ha in essere alcun contratto avente ad oggetto operazioni a pronti e contrapposte operazioni a termine, posti in essere nella stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice Civile, si precisa che la società, per tutto l'esercizio, così come in chiusura, non ha ricevuto finanziamenti dai soci

Si riporta, infine, il dettaglio delle principali poste che compongono i debiti.

Debiti verso fornitori

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Fornitori Italia	5.024	12.320	(7.296)
Fatture da ricevere	80.084	70.969	9.115
Totale	85.108	83.289	1.819

Debiti verso imprese controllate

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti finanziari	784.217	784.217	0
Altri debiti	5.325	5.325	0
Totale verso imprese controllate	789.542	789.542	0

Il debito verso imprese controllate è relativo al riaddebito del 50% dei costi sostenuti dalla SIT S.r.l. per il trasloco dell'archivio di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. da Torino Via Orvieto ad Ivrea.

Inoltre a seguito dell'accordo ricognitivo FPP-SIT del 30/05/2023 è risultato un saldo attivo a favore di SIT pari a € 2.518.079. In forza di tale accordo Finpiemonte Partecipazioni ha provveduto al pagamento in favore di SIT, nel corso dello scorso esercizio, dell'importo di € 1.733.862,37 (utilizzati da SIT per pagare una parte del debito nei confronti del ceto bancario come previsto nell'accordo sottoscritto all'esito della composizione negoziata della crisi), con impegno a corrispondere il residuo di € 784.217 dovuto in base alle esigenze finanziarie di SIT.

Debiti verso controllanti

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti finanziari	1.584.809	1.584.809	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.809	1.584.809	0
Debiti finanziari	51.663.884	56.169.909	(4.056.025)
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	51.663.884	56.169.909	(4.056.025)
TOTALE	53.248.693	57.754.718	(4.056.025)

Il debito verso controllanti si compone come segue:

	31/12/2024	31/12/2023
<u>Debiti per acquisizione crediti FIP (verso Regione Piemonte) e L.R. 11/80 verso C.I.M. S.p.A.</u>	1.584.809	1.584.809
<u>Debiti per versamenti ricevuti per l'acquisto, quale mandatario della Regione Piemonte, delle partecipazioni in:</u>		
a) Agenzia di Pollenzo S.p.A.	5.959.184	5.959.184
b) Monterosa 2000 S.p.A. (per sottoscrizione partecipazioni e obbligazioni convertibili)	17.121.652	17.121.652
c) Torino Nuova Economia S.p.A. (per sottoscrizione partecipazioni)	12.379.952	16.885.977
d) Torino Nuova Economia S.p.A. (per finanziamenti erogati)	8.200.000	8.200.000
	43.660.788	48.166.813
<u>Debiti relativi all'acquisto di partecipazioni in:</u>		
e) Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione	6.571.914	6.571.914
	6.571.914	6.571.914
<u>Debiti per interessi maturati</u>		
f) Per interessi su obbligazioni Monterosa 2000 S.p.A.	373.355	373.355
g) Per interessi su finanziamento Torino Nuova Economia S.p.A.	736.777	736.777
	1.110.132	1.110.132
<u>Debiti per altre iniziative</u>	321.050	321.050
TOTALE	53.248.693	57.754.718

Debiti per acquisizione crediti FIP (v.so Regione Piemonte) e LR 11/80 verso CIM S.p.A.

Il debito dell'esercizio 2008 di € 2.521.887 relativo all'acquisizione dei crediti FIP e L.R. n. 11/1980, vantati dalla Regione Piemonte nei confronti di CIM S.p.A., è disciplinato dalla Convenzione n. 9275 del 02/07/2004. Nel corso dell'esercizio 2009 tale debito si è incrementato a seguito di un ulteriore acquisto da parte della Finpiemonte Partecipazioni, in attuazione dell'articolo 20 della Legge Regionale 5/8/2002 ed in esecuzione della delibera di Giunta Regionale, dei crediti da quest'ultima vantati nei confronti di CIM S.p.A. per € 1.562.922 poi utilizzati per l'aumento di capitale deliberato nel corso del 2009.

A seguito della vendita della partecipazione in CIM S.p.A. avvenuta in data 2 maggio 2019 e dopo richiesta da parte della Regione Piemonte con lettera prot. n. 00087990/2019 del 16/12/2019, il 23 dicembre 2019 si è proceduto a restituire alla Regione un primo acconto di € 2.500.000. Il debito risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Debiti per versamenti ricevuti per l'acquisto, quale mandatario della Regione Piemonte, delle partecipazioni.

La partecipazione in **Agenzia di Pollenzo S.p.A.** è disciplinata dalla Legge Regionale n. 32 del 15/12/1999, che prevede da parte di Finpiemonte S.p.A. (oggi Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.) l'acquisizione in nome e per conto proprio della partecipazione azionaria; il successivo provvedimento giuntale 65-2068 in data 22/01/2001 ha approvato la Convenzione attuativa che prevede, in particolare, la restituzione alla Regione, in caso di scioglimento e liquidazione, delle somme risultanti dal bilancio finale di liquidazione della società e, in specifico, delle plusvalenze e l'impegno della Regione *"a dare copertura finanziaria ad eventuali danni di natura patrimoniale che dovessero derivare a Finpiemonte Partecipazioni dall'operazione di partecipazione nell'Agenzia di Pollenzo o di sottoscrizione di quote concordate con la Regione"*. Il debito risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Le sottoscrizioni, per conto della Regione Piemonte, della partecipazione in **Monterosa 2000 S.p.A.**, nonché del prestito obbligazionario convertibile emesso dalla stessa società, sono rispettivamente disciplinate dall'art. 2 della Legge Regionale n. 29 del 24 marzo 2000 ("Partecipazione della Regione Piemonte alla società Monterosa 2000 S.p.A."), dall'art. 11 ("opere di accompagnamento alle Olimpiadi invernali 2006") della Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2004, dalla Legge Regionale n. 35 del 30 agosto 2008 e dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, nonché dalle relative Convenzioni di attuazione sottoscritte tra Regione Piemonte e Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.. Il debito risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

Con riferimento al debito verso la Regione Piemonte per la collegata **Torino Nuova Economia S.p.A.**, si rinvia a quanto già precedentemente esposto nel paragrafo a commento dei crediti verso le imprese collegate dell'attivo immobilizzato. In particolare si evidenzia che il debito relativo alla sottoscrizione delle quote si è ridotto nel corso dell'esercizio per effetto della svalutazione operata al valore della partecipazione che è stato adeguato al valore di patrimonio netto detenuto.

Con riferimento ad **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione**, il debito verso la Regione Piemonte attiene a fondi erogati dalla Regione per la sottoscrizione da parte di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in nome proprio, degli aumenti di capitale avvenuti nel gennaio 2007 e nel corso del 2010.

Tra i debiti verso la controllante è altresì contabilizzata una quota di interessi maturati negli scorsi esercizi, in relazione alle disponibilità liquide depositate in conto corrente relative a **Monterosa 2000 S.p.A.**, nonché in relazione al finanziamento erogato sino al 26 febbraio

Debiti tributari

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Erario c/ritenute su redditi lavoro subordinato	21.656	23.774	(2.118)
Erario c/ritenute su redditi lavoro autonomo	16.270	9.340	6.930
Altri debiti tributari	187	0	187
Totale	38.113	33.114	4.999

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti v/Inps per lavoratori dipendenti	31.686	35.653	(3.967)
Debiti v/Inps per collaboratori/amministratori	1.256	1.642	(386)
Debiti v/Inail	28	121	(93)
Totale	32.970	37.416	(4.446)

Altri debiti

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Debiti verso amministratori, sindaci, organo di vigilanza e dipendenti	36.503	60.306	(23.803)
Altri debiti	42.840	15.472	27.368
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	79.343	75.788	3.565
Debiti verso associati in partecipazione	2.103.788	2.259.314	(155.526)
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	2.103.788	2.259.314	(155.526)
Totale	2.183.131	2.335.092	(151.961)

Il debito verso associati in partecipazione è composto come segue:

	Saldo finale	Saldo iniziale	Variazione
Apporti degli associati	1.455.756	1.560.526	(104.770)
Utili da corrispondere	612.747	663.385	(50.638)
Interessi attivi di conto corrente	35.285	35.403	(118)
Totale	2.103.788	2.259.314	(155.526)

Gli altri debiti sono costituiti dal debito verso Previp per € 13.772, dal debito verso associazioni sindacali per € 403, dai debiti verso gestori carta di credito per € 740, da debiti diversi per € 5.564 relativi al debito Vodafone della società Villa Gualino per maggior pagamento su locazioni anno 2016 che Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si è accollata per consentire la chiusura della liquidazione, da debiti per rimborsi spese mediche, welfare aziendale e note spese dipendenti per complessivi € 584.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.680 (€ 2.437 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.437	2.243	4.680
Totale ratei e risconti passivi	2.437	2.243	4.680

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	434
Imposta di bollo c/c bancari	4.230
Spese autostradali	16
Totale	4.680

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La voce presenta un saldo di € 150.753 ed è relativa alle prestazioni di servizio svolte nei confronti dei seguenti enti:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Regione Piemonte	19.672	19.672	0
Imprese controllate	43.000	38.000	5.000
Imprese collegate	71.081	64.750	6.331
Altre imprese/enti	17.000	33.000	(16.000)
TOTALE	150.753	155.422	(4.669)

I ricavi per prestazioni di servizi a favore della Regione Piemonte si riferiscono ai compensi maturati per le attività di gestione delle partecipazioni sottoscritte in nome e per conto della Regione stessa. A tale proposito si rammenta che la Regione Piemonte riconosce a Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. solo parte dei costi vivi sostenuti nella gestione delle partecipazioni oggetto di mandato.

L'attività svolta nei confronti di società controllate, collegate e partecipate consiste

essenzialmente in consulenze prestate dalla struttura di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., in attività di assistenza tecnica operativa e per una residua parte da ricavi per sublocazione uffici (€ 18.081).

Tali operazioni rientrano tra le Operazioni con Parti Correlate, elencate nel relativo capitolo all'interno della relazione sulla gestione, e sono state trattate ai sensi del Regolamento in materia, adottato dalla Società in data 20 luglio 2011.

In particolare, i relativi importi sono dettagliati nel seguente prospetto:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imprese controllate:			
Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.	30.000	30.000	0
Sito S.p.A.	5.000	0	5.000
Consepi S.r.l.	8.000	8.000	0
<i>Totale Imprese controllate</i>	43.000	38.000	5.000
Imprese collegate:			
Barricalla S.p.A.	45.000	45.000	0
MIAC S.c.p.A.	0	3.000	(3.000)
Monterosa 2000 S.p.A.	8.000	8.000	0
Torino Nuova Economia S.p.A.	18.081	8.750	9.331
<i>Totale Imprese collegate</i>	71.081	64.750	6.331
TOTALE	114.081	102.750	11.331

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	150.753
Totale	150.753

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	150.753
Totale	150.753

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 240.518 (€ 5.261.611 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Rimborsi spese	959	8.683	(7.724)
Rimborsi premi assicurativi	15.108	16.521	(1.413)
Sopravvenienze e insussistenze attive	46.725	68.603	(21.878)
Gettoni presenze consiglieri	2.466	20.000	(17.534)
Rilascio fondo svalutazione crediti	175.161	2.538.066	(2.362.905)
Rilascio fondo rischi ev. ed emergenti	0	2.609.722	(2.609.722)
Altri	99	16	83
TOTALE	240.518	5.261.611	(5.021.093)

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.167 (€ 5.187 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Materiali di consumo	2.415	520	1.895
Cancelleria	2.583	3.081	(498)
Carburanti e lubrificanti	1.504	981	523
Beni di costo unitario inferiore a 516,46 euro	665	605	60
Totale	7.167	5.187	1.980

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 722.381 (€ 643.292 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Trasporti	4.202	6.756	(2.554)
Energia elettrica	11.983	8.790	3.193
Compensi agli amministratori	73.500	73.500	0

Compensi a sindaci e revisori	49.000	49.000	0
Contributi INPS-INAIL su prestazioni assimilate al lavoro dipendente e collegio sindacale	15.510	16.023	(513)
Pubblicità	250	290	(40)
Spese e consulenze legali	264.437	196.194	68.243
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	153.813	160.401	(6.588)
Spese telefoniche	5.370	5.955	(585)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	23.695	6.188	17.507
Assicurazioni	51.813	52.909	(1.096)
Spese di viaggio e trasferta	2.362	971	1.391
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	1.738	1.610	128
Altri	64.708	64.705	3
Totale	722.381	643.292	79.089

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 99.637 (€ 71.896 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Affitti e locazioni	86.328	63.407	22.921
Canoni di locazione beni mobili	7.159	1.889	5.270
Altri	6.150	6.600	(450)
Totale	99.637	71.896	27.741

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 800.278 (€ 758.888 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Salari e stipendi	516.295	520.990	(4.695)
Oneri sociali	163.203	163.918	(715)
Trattamento di fine rapporto e fondo tesoreria Inps	14.272	15.041	(769)
Quota TFR versata al fondo PREVIP	26.468	23.899	2.569
Altri	80.040	35.040	45.000
Totale	800.278	758.888	41.390

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 320.511 (€ 128.527 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposta di bollo	20.633	4.336	16.297
Imposta di registro	193.110	679	192.431
IVA indetraibile	41.027	12.072	28.955
Diritti camerali	422	326	96
Abbonamenti riviste, giornali	1.288	1.009	279
Sopravvenienze e insussistenze passive	10.780	43.208	(32.428)
Altri oneri di gestione	53.251	66.897	(13.646)
Totale	320.511	128.527	191.984

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono rappresentati da dividendi per € 420.000 e da plusvalenze per € 112.354.

La voce presenta un saldo di € 532.354 ed è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dividendi:			
<u>Da partecipazioni in società collegate</u>			
Barricalla S.p.A.	420.000	816.000	(396.000)
Plusvalenze:			
<u>Da partecipazioni in società collegate</u>			
Icarus S.c.p.A.	112.354	0	112.354
TOTALE	532.354	816.000	(283.646)

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	112.354
Totale	112.354

Altri proventi finanziari

La voce presenta un saldo di € 848.806 ed è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
<u>Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:</u>			
Su finanziamenti a imprese controllate	7.413	7.956	(543)
Su finanziamenti a imprese collegate	144.337	47.676	96.661
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	151.750	55.632	96.118
<u>Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>			
Interessi/premi da titoli a reddito fisso	341.418	0	341.418
Plusvalenze da alienazione titoli a reddito fisso	10.941	0	10.941
Totale proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	352.359	0	352.359
<u>Proventi diversi dai precedenti:</u>			
Interessi attivi su crediti verso banche	344.690	317.896	26.794
Altri	7	755	(748)
Totale proventi diversi dai precedenti	344.697	318.651	26.046
TOTALE	848.806	374.283	474.523

I proventi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni si riferiscono a:

- interessi attivi derivanti dal finanziamento erogato alla controllata Consepi S.r.l. (€ 7.413);
- interessi attivi derivanti dal finanziamento erogato a TNE S.p.A. (€ 40.796);
- interessi attivi sul prestito obbligazionario della collegata Monterosa S.p.A. (€ 102.123);
- interessi attivi maturati sul terzo piano di riparto della collegata SAIA S.p.A. in fallimento (€ 431);
- interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di mercato sul finanziamento valutato a costo ammortizzato alla collegata Città Studi S.p.A. (€ 987) dalla data di erogazione (18.12.2024) alla data del 31.12.2024.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

La voce presenta un saldo di € 180.581 ed è così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Oneri finanziari per attualizzazione al criterio del costo ammortizzato del finanziamento concesso a Città Studi S.p.A. (differenza tra le disponibilità liquide erogate e il valore attuale dei flussi finanziari futuri)	165.622	0	165.622
Minusvalenze cessione titoli a reddito fisso	14.957	0	14.957
Altri	2	0	2
TOTALE	180.581	0	180.581

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate dalla rivalutazione avvenuta nel corso dell'esercizio della partecipazione in Icarus S.c.p.A. in liquidazione come di seguito riepilogata:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	1.813.761	0	1.813.761
TOTALE	1.813.761	0	1.813.761

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio in commento non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che nell'esercizio in commento non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state allocate imposte correnti nell'esercizio.

Con riferimento alla fiscalità anticipata e differita, in conformità ai principi e criteri in precedenza enunciati, nessuna rilevazione è stata operata, stante la presenza di differenze temporanee attive sufficienti, anche se non iscritte in bilancio, ad assorbire le differenze temporanee passive relative a dividendi da incassare il cui riversamento avverrà negli esercizi successivi.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	3
Totale Dipendenti	9

Al 31.12.2024 la Società ha in forza n. 9 dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Rispetto alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2023, il numero dei dipendenti in forza risulta invariato.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	73.500	35.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni	30.000.000	30.000.000	0	0	30.000.000	30.000.000
Totale	30.000.000	30.000.000	0	0	30.000.000	30.000.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, nonché titoli o valori mobiliari.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19 del Codice Civile, si precisa che la società per tutto l'esercizio non ha emesso alcun strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	6.197.483

Garanzie

Le garanzie a favore di terzi sono relative a fidejussioni rilasciate ad istituti di credito per finanziamenti a favore di imprese socie di **Eurofidi S.c.r.l. in liquidazione** per complessivi € 6.197.483. Come nel precedente esercizio è presente un fondo rischi pari ad euro 3.100.000.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile si evidenzia che la società ha posto in essere operazioni con parti correlate come ampiamente illustrato nel dettaglio dei crediti e debiti verso società controllate e collegate. Si evidenzia che tutte le operazioni sono svolte ai sensi del Regolamento appositamente predisposto e approvato dalla Società.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che comportino rischi e/o benefici significativi per la società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile:

- sottoscrizione in data 07/05/2025 di una controgaranzia, fino all'importo massimo di € 1.500.000, relativamente alla fideiussione stipulata da SIT a garanzia della linea di credito tra Banca d'Alba e l'Azienda Consortile Mercato Ortofrutticolo del Roero

(M.O.R), nell'ambito di un progetto per lo sviluppo della logistica agroalimentare;

- cancellazione in data 10/01/2025 della società collegata Icarus S.c.p.a. in liquidazione dal registro delle imprese.
- cancellazione in data 09/05/2025 della società collegata Montepò S.r.l. in liquidazione dal registro delle imprese.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1 del Codice civile, si dà atto che non risultano in essere operazioni relative a strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2497, comma 4, del Cod. Civ., si precisa che la società è soggetta a direzione o coordinamento da parte della Regione Piemonte. Nella seguente tabella sono indicati, ai sensi dell'art. 2497-bis, Cod. Civ., i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato da parte del soggetto esercente l'attività di direzione e coordinamento (rendiconto al 31/12/2023, approvato con legge regionale del 2 agosto 2024, n. 21).

	Gestione competenza	Gestione residui	Gestione totale
Fondo di cassa iniziale			95.472.607
Riscossioni	13.971.594.795	1.724.360.328	15.695.955.123
Pagamenti	13.300.550.679	2.266.914.904	15.567.465.583
Fondo di cassa finale			223.962.147
Residui attivi	2.157.156.344	3.084.858.700	5.242.015.045
Residui passivi	2.699.203.175	3.153.945.736	5.853.148.910

Risultato finanziario dell'esercizio 2023			
<u>Determinazione del fondo di cassa</u>			
Fondo di cassa iniziale	95.472.607		
Totale riscossioni	15.695.955.123		
Totale pagamenti	15.567.465.583		
<i>Fondo di cassa a chiusura esercizio</i>		223.962.147	
<u>Ammontare dei residui attivi</u>			
<i>Totale dei residui attivi</i>		5.242.015.045	
<u>Ammontare dei residui passivi</u>			
<i>Totale dei residui passivi</i>		5.853.148.910	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>		360.195.849	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>		453.821.206	
Risultato di amministrazione 2023			(1.201.188.773)

Entrate e spese di competenza - Previsioni definitive	
<i>Entrate</i>	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.439.286.770
Trasferimenti correnti	1.623.678.147
Entrate extratributarie	696.170.726
Entrate in conto capitale	603.911.089
Entrate da riduzione di attività finanziarie	90.300.885
Entrate per accensioni di prestiti	297.845.783
Entrate per conto terzi e partite di giro	2.377.557.739
Totale finale	16.128.751.139
<i>Spese</i>	
Spese correnti	12.122.748.590
Spese in conto capitale	1.087.293.226
Spese per incremento attività finanziarie	84.768.779
Spese per rimborso di mutui e prestiti	327.385.500
<i>Totale parziale</i>	<i>13.622.196.115</i>
<i>Spese per partite di giro</i>	<i>2.377.557.739</i>
Totale finale	15.999.753.854

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad € 1.443.515,11, alla Riserva Legale.

In originale firmato da:

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Zambon

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. L'incarico di revisione Legale ex art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27.01.20110 n. 39 è stato infatti assegnato, a seguito di proposta motivata dello scrivente collegio, alla società di revisione B.D.O. Spa.

Nel corso dell'esercizio 2024 il collegio sindacale di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della regione Piemonte, anche in diversa composizione, a seguito dell'intervenuto rinnovo delle cariche, ha svolto la propria attività di vigilanza tenendo conto delle Norme e dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e dalla Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

1. Nel corso dell'esercizio 2024 il collegio sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riunendosi periodicamente e partecipando a tutte le riunioni dell'assemblea degli azionisti e del consiglio di amministrazione; il collegio attesta che tali riunioni si sono svolte nel pieno rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed in relazione alle stesse il collegio può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - ha periodicamente ottenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal personale e dai consulenti della società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dall'organo amministrativo della società sono conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale né in conflitto con i principi di corretta amministrazione;
 - ha svolto la propria attività di controllo organizzando incontri e scambi di informazioni con i responsabili ed i funzionari delle principali funzioni aziendali, tra cui, in particolare, con il responsabile amministrativo. Sono stati inoltre organizzati periodici incontri con i soggetti che svolgono attività di controllo ed, in particolare, con i responsabili della società di revisione e con i membri dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni e dati rilevanti. Il collegio ha esaminato i documenti aziendali e contabili richiesti e ricevuti al fine di vigilare:
 - sull'adeguatezza del sistema organizzativo della società,
 - sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione,
 - sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

2. Le verifiche periodiche ed i controlli svolti presso la società non hanno evidenziato l'effettuazione di operazioni atipiche od inusuali effettuati con terzi o parti correlate o infragruppo. E' stato inoltre verificato il prospetto dei flussi finanziari elaborato con le previsioni dei prossimi dodici mesi, nel quale si evidenzia una liquidità compatibile con gli impegni futuri.
3. Al collegio sindacale non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile né esposti similari.
4. Nel corso dell'attività di vigilanza e controllo come sopra descritta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
5. Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed in merito allo stesso riferiamo che:
 - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato, tramite verifiche dirette e tramite le informazioni assunte dalla società di revisione, sull'impostazione generale del bilancio di esercizio di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., sulla sua conformità alla Legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
 - gli amministratori hanno espresso la loro valutazione sulla capacità della società di continuare ad operare come una entità in funzionamento e, pertanto, hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio in commento: per maggiori dettagli si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Valutazioni finali del Consiglio di Amministrazione" della relazione sulla gestione;
 - abbiamo verificato l'osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione delle previsioni dell'art. 2428 del Codice Civile inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
 - per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella relazione al bilancio e nella nota integrativa che ne forma parte integrante e sostanziale, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
 - nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa il consiglio di amministrazione ha dettagliatamente relazionato sulle operazioni con parti correlate effettuate dalla società attestando che esse sono tutte concluse a normali condizioni di mercato;
 - abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il collegio ha acquisito conoscenza nell'espletamento dell'incarico e dei relativi doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
 - abbiamo preso altresì atto della relazione emessa in data odierna dalla società di revisione B.D.O. S.p.A. che non riporta né rilievi, né eccezioni né richiami di informativa. La società di revisione ritiene pertanto che il bilancio di esercizio della società Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2024 sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.



Tutto quanto sopra considerato e tenuto conto anche della attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e della sua "clean opinion", proponiamo alla assemblea degli azionisti di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 così come redatto e presentato dagli amministratori, concordando altresì sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio in esso emergente.

Torino, 11 giugno 2025

Per Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Gabriele Mallo Rella



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali del rendiconto del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 I.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 11 giugno 2025

BDO Italia S.p.A.



Eugenio Vicari
Socio

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL
RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

Programma di valutazione del rischio di crisi di impresa

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Bilancio al 31.12.2024

Relazione predisposta secondo lo schema previsto dalle raccomandazioni del CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili)

La Società, in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico **programma di valutazione del rischio aziendale** (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti **integrativi di governo societario** adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Sommario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	105
A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016...	106
1. Definizioni.	106
2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi.....	107
3. Monitoraggio periodico.....	109
B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.....	113
1. La Società.....	113
2. La compagine sociale.....	115
3. Organo amministrativo.....	115
4. Organo di controllo - revisione.....	115
5. Il personale.....	116
6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2024.....	116
C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.....	123

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

1. Definizioni.

1.1. Continuità aziendale

Il **principio di continuità aziendale** è richiamato dall'art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella **prospettiva della continuazione dell'attività**”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire **risultati positivi** e generare **correlati flussi finanziari nel tempo**.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e **creare valore**, il che implica il mantenimento di un **equilibrio economico-finanziario**.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla **produzione di reddito** per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo **di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio**.

Nei casi in cui, a seguito di tale **valutazione prospettica**, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative **ai fattori di rischio**, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla **continuità aziendale**.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge **19 ottobre 2017, n. 155** (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo **stato di crisi (dell'impresa)** come **“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”**; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che **“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”** (definizione confermata nel Decreto legislativo **12 gennaio 2019, n. 14**, recante **“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione** della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la **“crisi”** come **“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”**.

Il tal senso, la **crisi** può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- **crisi finanziaria**, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a **far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie**. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- **crisi economica**, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di **remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati**.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a **“indicatori”** e non a **“indici”** e, dunque a un **concetto di più ampia portata e di natura predittiva**, la Società ha individuato i seguenti **strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio**:

- analisi di **indici e margini di bilancio**;
- analisi **prospettica attraverso indicatori**;
- analisi **prospettica tramite scenari con calcolo rating e PD (probabilità di Default a 1 anno)** secondo il metodo **RiskCalc di Moody's Analytics**.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- **solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità:** l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività:** l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un **arco di tempo storico** triennale sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di iscrizione				
Margine di struttura				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità				
Indice di disponibilità				
Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				
Leverage				
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
Indici				
Rendimento Equity (ROE)				
Rendimento Investment (ROI)				
Rendimento sales (ROS)				
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)				
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN				
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN				
Rapporto tra PIN e EBITDA				
Rapporto tra PIN e NOPAT				
Rapporto DE (Debt/Equity)				
Rapporto oneri finanziari su MOL				

2.2. Indicatori prospettici

Con riferimento al calcolo dell'indicatore **DSCR (Debt Service Coverage ratio)** presente nelle linee guida che rapporta i **flussi liberi al servizio del debito** con il debito finanziario che da essi deve essere servito, **non avendo** Finpiemonte Partecipazioni **debiti bancari** con relativo **piano di restituzione** tale indicatore prospettico **non è possibile calcolarlo.**

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

L'analisi prospettica è stata condotta attraverso l'applicazione del metodo RiskCalc di Moody's.

2.3. Altri strumenti di valutazione: metodo RiskCalc di Moody's

Ad integrazione dell'analisi degli indicatori suggeriti dalle raccomandazioni del CNDCEC, stante la difficoltà di individuare per suddetti indicatori corrette **soglie di allarme** in grado di diagnosticare in **modo predittivo** l'eventuale incipiente crisi aziendale, l'organo amministrativo ha deliberato di condurre l'analisi del rischio di crisi aziendale attraverso **l'individuazione della PD (probabilità di Default a un anno)** basata sul metodo **RiskCalc di Moody's** ottenuta con l'utilizzo di un apposito algoritmo statistico secondo i principi della **"RiskAnalysis"**.

Tale metodo, basato **sull'inferenza statistica** applicata a campioni significativi di **"comparables"** che hanno attraversato momenti di crisi aziendale (tratti da database di Moody's), è in grado – stante il **calcolo di indicatori "significativi"** rappresentati su opportune scale – di individuare la **probabilità di default (PD) a 1 anno associandone il relativo rating.**

3. Monitoraggio periodico.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con **cadenza almeno semestrale (in caso di necessità) altrimenti con cadenza annuale** un'apposita relazione avente ad oggetto le **attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.**

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del **rischio di crisi**, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

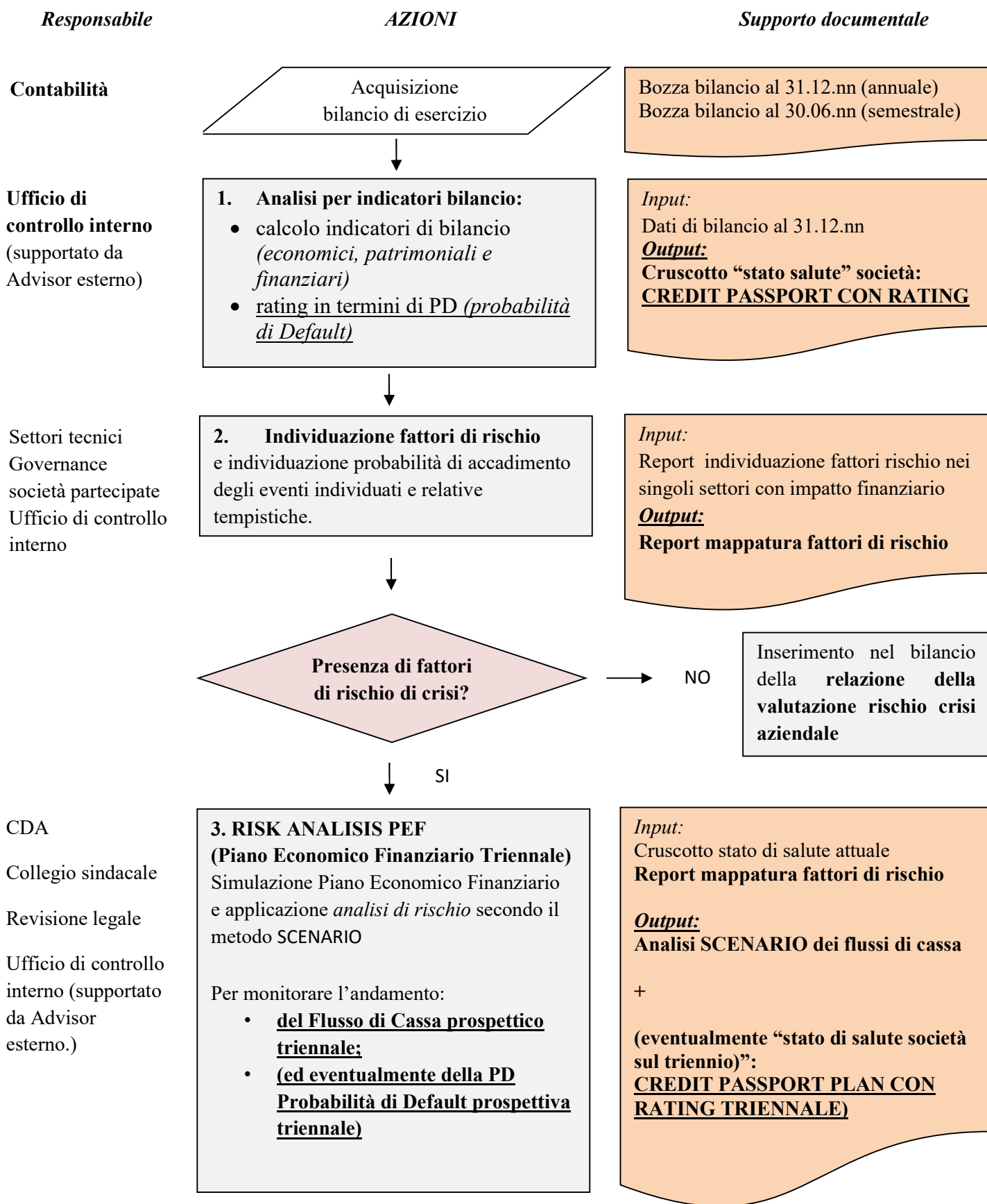
Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza **dell'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario** riferita al relativo esercizio.

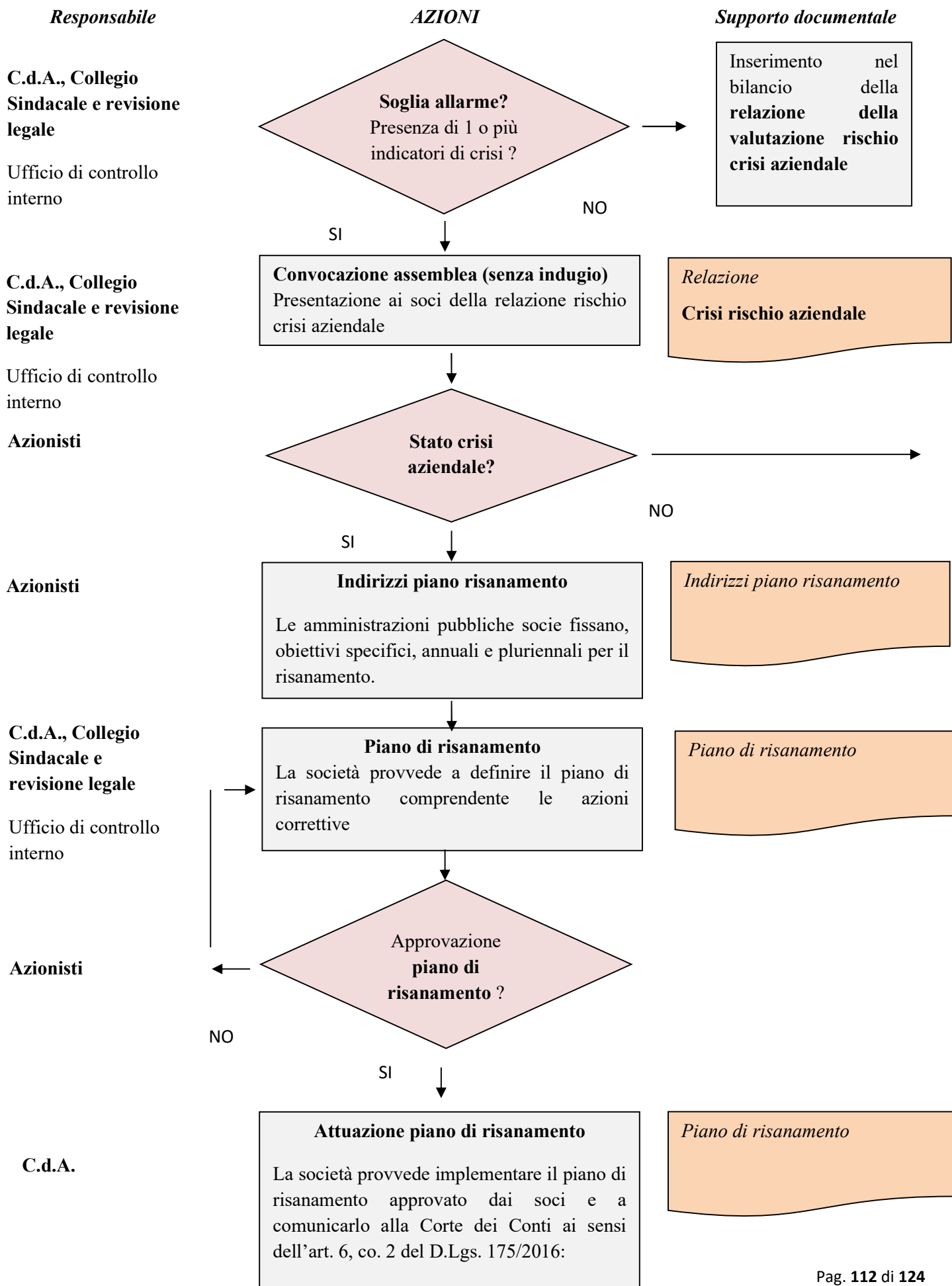
In presenza di **elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi**, l'organo amministrativo è tenuto a **convocare senza indugio l'assemblea** dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo **piano di risanamento** recante i provvedimenti necessari a **prevenire l'aggravamento della crisi**, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, D.Lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto **Piano di risanamento**, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico- patrimoniale - finanziaria della Società, da **sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci**.

Si riporta in forma schematica il **Flow chart della procedura** prevista per il **processo di valutazione del rischio crisi aziendale** specificando le singole fasi del processo, i responsabili e i riferimenti documentali delle stesse.





B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

In adempimento al **Programma di valutazione del rischio** la cui impostazione è stata approvata dall'organo amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla **data di approvazione del bilancio al 31/12/2024**, sono di seguito evidenziate.

1. La Società.

La Società **opera ai fini di interesse regionale** nell'ambito stabilito dall'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, dall'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte e dall'art. 3 della Legge Regione Piemonte 26 luglio 2007 n. 17.

La Società ha per **oggetto l'esercizio**, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

- **assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni**, rappresentate o meno da titoli, in società o altri enti già costituiti o da costituire, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati;
- **attività finanziaria** in genere;
- amministrazione e gestione di **titoli tipici ed atipici**;
- **prestazione di servizi finanziari, amministrativi, contabili, tecnici e commerciali** prevalentemente a favore dei soci ed altresì delle società partecipate, oltre che della società Finpiemonte S.p.A. nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi;
- **attività amministrative, tecniche e finanziarie per la valorizzazione reddituale e patrimoniale delle società partecipate** e gestite, anche ai fini di una loro eventuale dismissione o liquidazione.

Finpiemonte Partecipazioni ispira la propria attività **alle finalità di valorizzazione e razionalizzazione delle partecipazioni**. A questo fine:

- a) può **acquisire, detenere e dismettere partecipazioni in imprese a rilevanza pubblica** e in imprese private, operanti sul mercato prevalentemente in comparti e settori di intervento coerenti con le indicazioni strategiche contenute nel documento di programmazione economico finanziaria regionale, la cui missione sia identificabile nella compartecipazione di capitale pubblico-privato per il sostegno della competitività del sistema economico e industriale regionale;

- b) può specializzare le **singole partecipate** per area e funzione con attenzione alle attività prioritarie allo sviluppo del territorio piemontese;
- c) può promuovere e consolidare **ulteriori integrazioni tra soggetti pubblici e privati**, anche mediante strutture societarie intermedie, per attrarre nuovi investimenti;
- d) condiziona l'assunzione o la conservazione delle partecipazioni al riconoscimento del proprio diritto di essere rappresentata negli organi di amministrazione e controllo delle Società, cui le partecipazioni si riferiscono, salvo diversa forma di controllo organico e programmatico più idonea a giudizio dell'Organo amministrativo;
- e) orienta la politica di **gruppo alla rotazione del portafoglio delle partecipazioni**, con smobilizzo delle stesse una volta conclusasi la fase di avvio dell'impresa o in relazione al grado di sviluppo delle società interessate;
- f) ispira la propria attività all'attuazione del **principio di pari opportunità**.

La Società, per lo svolgimento della propria attività, può **altresì partecipare ad Enti, Istituti e Organismi** che abbiano scopi analoghi o affini al proprio e che operino nei **settori di interesse regionale**.

Ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, Finpiemonte Partecipazioni può effettuare **tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario, compreso il rilascio di garanzie reali, fidejussioni ed avalli a favore di terzi, quando tali operazioni siano ritenute necessarie** od opportune dall'Organo amministrativo ad esclusione delle attività espressamente riservate dalla legge in via esclusiva a categorie particolari di soggetti e di quelle attinenti a particolari materie regolate dalle leggi specifiche.

È **esclusa la raccolta del risparmio tra il pubblico** sotto qualsiasi forma.

2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società è il seguente:

AZIONISTI FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SpA

AZIONISTA	N. Azioni	Euro	%
Regione Piemonte	24.965.400	24.965.400,00	83,218%
UniCredit SpA	1.739.490	1.739.490,00	5,798%
Sinloc SpA	1.335.500	1.335.500,00	4,452%
Banco BPM SpA	588.964	588.964,00	1,963%
Intesa Sanpaolo SpA	391.316	391.316,00	1,304%
Cassa di Risparmio di Asti SpA	199.133	199.133,00	0,664%
Confindustria Piemonte	85.540	85.540,00	0,285%
Banca Sella Holding SpA	63.668	63.668,00	0,212%
Veneto Banca SpA in liquidazione c.a.	49.463	49.463,00	0,165%
Monte dei Paschi di Siena SpA	31.834	31.834,00	0,106%
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA	30.965	30.965,00	0,103%
BPER Banca SpA	24.470	24.470,00	0,082%
FINCOS SpA	9.509	9.509,00	0,032%
Cassa di Risparmio di Fossano SpA	7.959	7.959,00	0,027%
Confapi Piemonte	3.928	3.928,00	0,013%
AZIONI PROPRIE FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI *	472.861	472.861	1,576%
Totale	30.000.000	30.000.000	100%

* azioni proprie con diritto di voto sospeso

3. Organo amministrativo

Presidente	Francesco Zambon
Consiglieri	Fulvia Massimelli Francesco Brizio Falletti di Castellazzo Sonia Martino Gian Piero Balducci

4. Organo di controllo - revisione.

Presidente	Gabriele Mello Rella
Sindaci effettivi	Valter Gamba Gianni Maria Stornello
Sindaci supplenti	Daniela Ballesio Melissa Bertona

La revisione legale è affidata alla Società di revisione BDO ITALIA S.p.A..

5. Il personale

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	3
Totale Dipendenti	9

6. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2024.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del *Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs. 175/2016* e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al **Programma medesimo**, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

Le risultanze derivate dall'analisi degli indici e dei margini di bilancio, congiuntamente alle risultanze derivanti dall'applicazione del metodo RiskCalc di Moody's, sono riportati nel documento **Credit Passport Plan redatto da Credit Data Research - Moody's agli atti della società** le cui conclusioni sono riportate nel successivo **paragrafo 7**.

6.2 Applicazione del metodo RiskCalc di Moody's

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" disciplina, per le Società a controllo pubblico, le azioni da intraprendere al fine di monitorare e gestire le situazioni di crisi aziendale (potenziale o conclamata).

I due articoli disciplinano le azioni da mettere in atto nei **2 stadi**:

- **stato di pre-crisi** (art. 6) ovvero nel caso in cui si **manifestino segnali di squilibrio economico-finanziario presente e prospettico**;
- **stato di crisi “conclamata”** (art. 7) ovvero nel caso in cui la società non è in grado adempiere alle **obbligazioni nei confronti di terzi** (insolvenza reversibile o irreversibile) o vi è una **lesione degli interessi degli stakeholders** (es. erosione del patrimonio sociale ex art. 2446 C.C.).

Il **metodo RiskCalc di Moody's** adottato si prefigge di monitorare ed individuare con dovuto anticipo ogni potenziale **stato di pre-crisi**.

Il modello di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato implementato con il supporto della **società CDR Credit Data Research (partecipata da Moody's Analytics)** che ha calcolato il “rating” in termini di **PD (probabilità di default a 1 anno) secondo metodo RiskCalc di Moody's**.

Individuazione fattori di rischio di crisi aziendale

(Rischio di default finanziario ai sensi del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza).

Ai fini di valutare eventuali crisi aziendale in termini finanziari si è provveduto a simulare **uno scenario prudenziale** c.d. “**base**” sull'orizzonte temporale triennale.

Gli **elementi presi in considerazione** al fine di rappresentare lo “scenario base” ovvero quello “*prudenziale*” rispondono ai seguenti criteri:

- elementi con manifestazione di **cassa positiva**; sono stati considerati solo quelli con probabilità di accadimento ALTA ovvero a titoli di esempio:
 - ricavi derivanti da contratti di service in essere;
 - introiti derivanti da liquidazioni delle società con avvenuta o prossima dismissione dell'attivo;
 - dividendi di società opportunamente soppesati rispetto al trend storico;
- elementi con manifestazione di **cassa negativa**; sono stati considerati TUTTI quelli a conoscenza dell'organo amministrativo con ipotetica manifestazione nel triennio preso in esame, più precisamente a titolo di esempio:
 - uscite di cassa inerenti a spese legali legate a possibili contenziosi;
 - uscite di cassa relative ad aumenti di capitale in società partecipate strategiche in situazione di solidità economico-patrimoniale;

- spese di struttura in linea con i trend storici.

6.3. Valutazione dei risultati.

ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO

(secondo le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti)

Si è ritenuto opportuno, ad ulteriore integrazione dell'analisi del rischio aziendale, verificare gli indicatori suggeriti dall'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti con riferimento nello specifico a valutazioni di:

- Solidità - l'analisi è indirizzata a verificare la relazione tra le diverse forme di finanziamento e la corrispondenza tra la durata di impieghi e fonti;
- Liquidità - l'analisi ha per oggetto la capacità di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- Redditività - l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali, nonché eventualmente remunerare il capitale.

	dic 2027 FC	dic 2026 FC	dic 2025 FC	dic 2024	dic 2023	dic 2022	dic 2021
Stato Patrimoniale							
Margini							
Margine di tesoreria	11.888.510	11.709.105	26.027.564	24.845.926	23.207.700	27.463.716	28.486.849
Margine di struttura	-43.169.664	-43.306.664	-30.380.453	-32.191.366	-39.511.093	-60.296.257	-62.870.183
Margine di disponibilità	11.888.510	11.709.105	26.027.564	24.845.926	23.207.700	27.463.716	28.486.849
Indici							
Indice di liquidità	540,13%	516,68%	991,64%	1050,29%	990,42%	1575,49%	1652,27%
Indice di disponibilità	540,13%	516,68%	991,64%	1050,29%	990,42%	1575,49%	1652,27%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	112,94%	112,74%	132,98%	130,79%	126,81%	126,83%	127,69%
Indipendenza finanziaria	45,74%	45,65%	44,99%	44,85%	41,88%	31,95%	30,04%
Leverage	2,19	2,19	2,22	2,23	2,39	3,13	3,33
Conto economico							
Margini							
Margine operativo lordo (MOL)	-1.543.000	-1.292.212	-840.000	-1.558.704	3.809.243	2.138.247	1.011.728
Risultato operativo (EBIT)	-1.543.203	-1.299.812	-847.600	-1.570.826	3.795.940	2.108.312	972.121
Indici							
Return on Equity (ROE)	0,24%	0,10%	0,04%	2,98%	10,59%	4,89%	1,31%
Return on Investment (ROI)	-1,45%	-1,22%	-0,79%	-1,45%	3,38%	1,60%	0,73%
Return on sales (ROS)	-1028,80%	-866,54%	-565,07%	-1041,99%	2442,34%	1021,61%	442,80%
Altri indici e indicatori							
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	117.000	53.788	27.006	1.455.636	4.999.522	2.069.802	532.546
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	-70.425	-1.568.341	560.466	-5.045.032	-18.363.680	-1.516.951	-116.594
Rapporto tra PFN e EBITDA	-	-	-	-	-	-	-
Rapporto tra PFN e NOPAT	-111,36	-282,69	-1.422,50	-17,50	-4,90	-13,13	-53,32
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	1,19	1,19	1,22	1,23	1,39	2,13	2,33
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,81%	60,31%

Lato investimenti la struttura delle fonti risulta coerente con la composizione degli impieghi, andamento confermato nel triennio di previsione. L'apporto della Regione e il patrimonio netto coprono integralmente gli investimenti finanziari, in particolare l'indipendenza finanziaria nel 2024 si attesta al 45%.

Lato economico i margini operativi risultano entrambi negativi nel 2024 in discontinuità con il triennio 2021-2023. Si osservi al proposito, tuttavia, che i valori rilevati nel periodo pregresso erano prevalentemente definiti da ricavi di natura non ricorrente, collegati alla liberazione del fondo rischi accantonato nei precedenti esercizi. La struttura di costo non trova contropartita nei ricavi operativi, coerentemente all'attività svolta dalla società, il cui business principale è la gestione di partecipazioni. È la componente finanziaria che garantisce la copertura dei costi, consentendo un risultato finale positivo, anche se in diminuzione rispetto al precedente periodo. Andamento confermato nel triennio di simulazione.

Le dinamiche finanziarie confermano saldi ampiamente capienti per bilanciare gli assorbimenti stimati, anche alla luce dei nuovi investimenti, senza definire situazioni di tensione finanziaria per tutto il periodo stimato.

In assenza di un **effettivo indebitamento verso il sistema bancario non è stato necessario procedere al calcolo del DSCR**, neanche su base storica.

PARAMETRI EX ART 24 - D.LGS. 14/2019: GLI INDICATORI DI ALLERTA

Il nuovo codice della Crisi d'impresa (D.L. 14/2019) ha chiesto alle imprese di attivare procedure di monitoraggio e controllo - in ottica forward looking - utili a prevenire ed anticipare la crisi.

Al fine di individuare precocemente lo stato di crisi attivando i vari sistemi di allerta in tempo utile, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e il MISE hanno definito una serie di indicatori, alcuni attivi in modo trasversale (sostenibilità dell'indebitamento con i flussi di cassa generabili, adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi, ritardi nei pagamenti reiterati e significativi) altri specifici settoriali (emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti con indicazione dei relativi parametri di riferimento) da monitorare costantemente (almeno semestralmente).

Occorre nello specifico verificare:

- a. l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno sessanta giorni per un ammontare pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- b. l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno centoventi giorni per un ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- c. il superamento, nell'ultimo bilancio approvato, o comunque per oltre tre mesi, degli indici elaborati ai sensi dell'articolo 13, commi 2 e 3.

Con riferimento a quest'ultima fattispecie si è provveduto a calcolare per Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. gli indicatori in oggetto, facendo riferimento alle soglie definite per il settore di riferimento.

INDICI DI ALLERTA ODCEC	Valori-soglia	dic 2021	dic 2022	dic 2023	dic 2024	dic 2025 FC	dic 2026 FC	dic 2027 FC
Patrimonio netto	> 0	40.021.051	42.079.119	47.065.337	48.508.853	48.528.259	48.574.448	48.691.245
Debt service coverage ratio	> 1					nc	nc	nc
Oneri finanziari/Fatturato	< 1,8%	-	-	-	-	-	-	-
PN/Debiti totali	> 5,2%	63,0%	66,8%	77,1%	86,0%	86,6%	89,2%	89,6%
Attività a breve/Passività a breve	> 95,4%	1.652,3%	1.575,5%	990,4%	1.050,3%	991,6%	516,7%	540,1%
Cash flow/Attivo	> 1,7%	1,4%	2,4%	4,4%	- 0,3%	0,0%	0,1%	0,1%
Debiti tributari e previdenziali/Attivo	< 11,9%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

L'analisi degli indicatori in oggetto evidenzia valori sopra ai parametri soglia.

L'unica eccezione è rappresentata dal dato relativo al cash flow rapportato al totale degli impieghi, dato tuttavia in linea con la tipologia di attività svolta e non tale da compromettere la situazione di equilibrio finanziario dell'azienda.

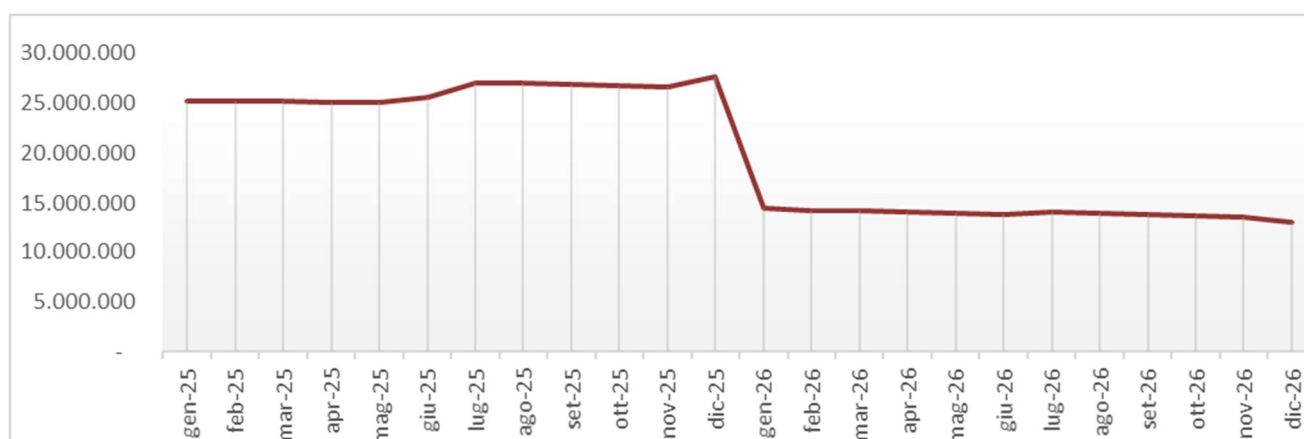
7. Conclusioni.

Le **analisi effettuate** hanno evidenziato che:

- o nell'esercizio 2024, la **riduzione delle componenti "non ricorrenti"** è stata la principale causa della determinazione del sensibile peggioramento dell'EBITDA e dell'EBIT, che dopo 4 anni tornano a valori negativi. Si osservi al proposito che la gestione operativa aveva beneficiato negli esercizi pregressi della liberazione del F.do rischi accantonato nei precedenti esercizi. La **gestione finanziaria compensa il risultato operativo garantendo un utile finale anche se in diminuzione rispetto al periodo pregresso;**

- si conferma **l'elevata indipendenza finanziaria**, tra l'altro in ulteriore crescita (quasi la metà delle fonti a copertura delle necessità aziendali è rappresentata da fonti interne), risultato consolidato nel triennio di simulazione: in presenza di un totale degli impieghi tendenzialmente stabile, i positivi risultati conseguiti permettono di **confermare l'indipendenza evidenziata**;
- l'incasso dei finanziamenti erogati, la finalizzazione della liquidazione di Icarus e la distribuzione dei dividendi delle società partecipate, bilanciano gli esborsi legati alle partecipazioni di 2° livello, nonché i nuovi investimenti, definendo un saldo finanziario in riduzione ma ampiamente positivo, non si ravvisa quindi **alcuna situazione di rischio finanziario nel breve termine.**

Al fine di testare la **tenuta della situazione finanziaria in ottica prospettica di "forward looking"**, si è proceduto sulla base delle **ipotesi dello scenario "base" prudentiale**, a simulare le **dinamiche di cassa del prossimo triennio.**



Il grafico riportato evidenzia le **dinamiche finanziarie attese**, si conferma che il saldo di cassa rimane sempre ampiamente positivo (*pari ad una media superiore ai 12 ml, post investimenti effettuati ad inizio 2026*), tale da bilanciare ogni eventuale altra necessità.

Si conferma, per il periodo preso in esame, l'assenza di situazioni - stante le ipotesi attualmente conosciute - che possano compromettere la stabilità finanziaria aziendale.

Nel caso di Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. si ricorda ancora l'assenza di linee di indebitamento su sistema creditizio; il rating è quindi il risultato della sola valutazione dei dati di bilancio.

Un Credit Passport "A" significa che l'impresa ha una buona qualità creditizia.



Si conferma quindi l'assenza di situazioni a breve che possano compromettere la stabilità aziendale.

I risultati della "RiskAnalysis", effettuata secondo quanto previsto dal "Programma di valutazione del rischio crisi aziendale" e condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. con riferimento alla nozione di crisi aziendale prevista dal "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, nel triennio preso in esame, stante le informazioni attualmente disponibili recepite nello scenario individuato, sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del D.Lgs. 175/2016: *“Fatte salve le **funzioni degli organi di controllo** previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) **regolamenti interni** volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un **ufficio di controllo interno strutturato** secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) **codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi** aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) **programmi di responsabilità sociale dell'impresa**, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati **nella relazione sul governo societario** che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo **pubblico non integrino gli strumenti di governo societario** con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.*

Sulla base di tali presupposti la Società ha adottato un **programma di valutazione del rischio di crisi aziendale** comprendente:

1. la strutturazione di un'**apposita funzione dedicata** c.d. *“ufficio di controllo interno”* (ai sensi del comma 3.b. art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016 , n. 175);
2. l'adozione di un'**apposita procedura “valutazione del rischio di crisi aziendale”** riportante le azioni, i soggetti responsabili e i supporti documentali, relativi al processo di monitoraggio del rischio di crisi aziendale;

3. la definizione di un **metodo di valutazione del rischio di crisi aziendale** basato su:
 - **analisi “puntuale”** dello stato di salute della società tramite analisi indicatori di bilancio;
 - **individuazione dei fattori di rischio;**
 - **utilizzo degli strumenti di “RiskAnalysis”.**
4. valutazione del rischio di crisi aziendale con l’ausilio **dell’advisor Credit Data Research** tramite l’individuazione della **PD (probabilità di Default a un anno)** ottenuta con l’utilizzo di un apposito software a supporto delle attività di “*risk analysis*” basata sul **metodo RiskCalc di Moody’s** (*specializzata nel calcolo del rating di cui Credit Data Research ha in concessione da Moody’s la metodologia per il calcolo della stima del rischio d’impresa aziendale*).

Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale prevede che **almeno semestralmente venga effettuato il monitoraggio o con più frequenza** in caso di necessità.

Nella seguente tabella si riepilogano, corredati dalle relative evidenze, gli strumenti integrativi di governo societario adottati:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art.6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none"> - regolamento operazioni parti correlate - regolamento gruppo Finpiemonte Partecipazioni - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni 	
Art.6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato <ul style="list-style-type: none"> - un ufficio di controllo interno appositamente dedicato all’implementazione del programma di valutazione rischio crisi aziendale 	
Art.6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Regolamento Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 	
Art.6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non è possibile adottare programmi di responsabilità sociale della Società, in quanto essendo Holding di partecipazioni, dipenderebbe dai bilanci di responsabilità sociale delle società partecipate che attualmente non vengono redatti.